

VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO RESTARS

Obiettivi e azioni del progetto RESTARS

OBIETTIVO GENERALE:

- ❖ Contribuire a rafforzare la risposta al bisogno di supporto, prevenzione e contrasto del disagio sociale tra gli adolescenti, della città di Milano.

OBIETTIVO SPECIFICO:

- ❖ Attivare nelle zone 6, 7 e 8 di Milano un dispositivo territoriale multidisciplinare, innovativo e complementare all'intervento sanitario pubblico, che garantisca una presa in carico agile, psico socioeducativa, dei ragazzi e ragazze colpiti da forme diverse di ritiro sociale.

AZIONI DEL PROGETTO RESTARS



Valutazione: domande di valutazione e approccio metodologico

Domande di valutazione riguardanti la prima annualità di implementazione del progetto

- ❖ Quali realizzazioni e risultati previsti dal progetto sono stati raggiunti alla sua conclusione?
- ❖ Quali sono i punti di forza e gli aspetti da migliorare del progetto?

Approccio teorico: il framework teorico adottato per il monitoraggio valutativo del progetto fa riferimento alla “policy evaluation”. Seguendo la logica del “policy evaluation”, valutare il progetto RESTARS non significa solo chiedersi se abbiamo realizzato tutto quello che è stato previsto nelle aree indagate, ma piuttosto se ciò che abbiamo attuato ha migliorato la condizione di coloro a cui erano dirette le azioni.

Approccio metodologico: analisi qualitative (analisi desk, interviste, workshop di valutazione) e quantitative (questionari ai destinatari). Il presente rapporto integra anche le evidenze emerse dal rapporto intermedio di valutazione, con particolare riferimenti ai prodotti e risultati raggiunti, ai punti di forza, aspetti da migliorare e suggerimenti di miglioramento. La valutazione si è concentrata sui cambiamenti di breve periodo del progetto.

Attività valutative:

- ❖ Analisi desk dei documenti del progetto (diari degli operatori, report delle attività, dati di monitoraggio, ecc.)
- ❖ Ricostruzione partecipativa del quadro logico del progetto
- ❖ 18 interviste con gli operatori del progetto
- ❖ Analisi statistica descrittiva dei dati raccolti attraverso la piattaforma Cariplo Impacta
- ❖ Somministrazione di una survey ai ragazzi e alle ragazze coinvolti nei percorsi di pet therapy, nei laboratori di arteterapia e di difesa personale, e nelle attività di accompagnamento educativo e psicologico, nonché agli adulti partecipanti ai percorsi di formazione e sensibilizzazione del progetto. Tuttavia, il basso tasso di risposta registrato per i questionari relativi alla pet therapy, all’accompagnamento educativo e psicologico e al laboratorio dell’azione 4 non ha consentito un’analisi significativa dei risultati.
- ❖ Elaborazione di un questionario rivolto ai genitori; non è stato possibile somministrarlo.
- ❖ Workshop di valutazione finale a cui hanno partecipato 10 operatori e stakeholder coinvolti nel progetto.

Di seguito si riportano le azioni, gli output e gli outcome di breve-medio-lungo periodo attesi del progetto

Obiettivo generale e specifico Contribuire a rafforzare la risposta al bisogno di supporto, prevenzione e contrasto del disagio sociale tra gli adolescenti, della città di Milano Attivare nelle zone 6, 7 e 8 di Milano un dispositivo territoriale multidisciplinare, innovativo e complementare all’intervento sanitario pubblico, che garantisca una presa in carico agile, psico socioeducativa, dei ragazzi e ragazze colpiti da forme diverse di ritiro sociale				
Azione	Destinatari	Realizzazioni	Cambiamenti di breve-medio periodo attesi (breve e medio periodo)	Cambiamenti di lungo periodo attesi
1. Supporto individuale con Pet therapy	Giovani con gravi limiti al rientro sociale e inibizione relazionale Famiglie dei ragazzi presi in carico	15 ragazzi / ragazze di età 11 - 17 coinvolti nel percorso 10 incontri di pet therapy per percorso 15 genitori sensibilizzati rispetto al percorso del proprio figlio	<u>Ragazzi/e:</u> Disponibilità a prendere parte al percorso proposto Partecipazione attiva al percorso Rafforzamento della capacità di auto-efficacia e relazionali dei ragazzi presi in carico Ripresa delle connessioni con il mondo esterno alla propria dimora <u>Genitori:</u> Sostegno del percorso del proprio figlio/a Maggiore conoscenza del proprio figlio/a Apertura di un canale di comunicazione con il proprio figlio/a	Superamento della condizione di isolamento sociale e mantenimento nel tempo Rafforzamento della rete comunitaria di fronteggiamento Autonomia dei genitori nel e utilizzo dei servizi territoriali
2. Azione di accompagnamento individuale (educativo e/o psicologico)	Minori di età 11 - 17 anni in situazioni di forte ritiro sociale o a rischio di ritiro sociale e le loro famiglie	30 ragazzi e le loro famiglie presi in carico 30 colloqui di presa in carico 30 ragazzi (e se necessario le loro famiglie) supportati 30 ragazzi orientati alle attività/servizi territoriali	<u>Ragazzi:</u> Partecipazione continua e attiva Rafforzamento della consapevolezza dei propri bisogni, delle proprie capacità e della fiducia in sé stessi Riattivazione della capacità di esprimere dei desideri/interessi e proattività <u>Genitori:</u> Rafforzamento della consapevolezza delle capacità e della fiducia nei propri figli Rafforzamento della consapevolezza dei propri bisogni Conoscenza dei servizi del territorio e la loro percezione come risorsa Connessione delle situazioni di fragilità ai servizi territoriali <u>Sistema:</u> creazione di una rete territoriale per la promozione del benessere dei ragazzi	Autonomia dei genitori nel e utilizzo dei servizi territoriali
3. Laboratori psicosociale	Ragazzi di età 11 - 17 anni in carico	48 ragazzi / ragazze di età 11 - 17 anni	Partecipazione attiva dei ragazzi alle attività proposte Rafforzamento delle capacità relazionali dei ragazzi coinvolti Rafforzamento della capacità di auto-efficacia dei ragazzi coinvolti Aumento delle reti sociali	Autonomia dei genitori nel e utilizzo dei servizi territoriali
4. Supporto educativo. Attività di gruppo	Ragazzi di età 11 - 17 anni (ragazzi con o senza problemi di ritiro sociale)	100 ragazzi coinvolti 10 momenti di animazione sportiva/anno	Rafforzamento delle capacità relazionali dei ragazzi coinvolti Rafforzamento della propria capacità di auto-efficacia Responsabilizzazione dei ragazzi coinvolti rispetto alle proprie azioni Incremento della partecipazione ad attività sportive dei ragazzi coinvolti Aumento del senso di appartenenza allo spazio pubblico Aumento delle reti sociali	
5. Formazione e sensibilizzazione	Operatori sociali e psicologici	60 ore di formazione erogate 60 adulti sensibilizzati	Miglioramento delle modalità con cui fronteggiare le situazioni complicate Miglioramento della definizione dei percorsi di vita dei ragazzi presi in carico Costruzione di capacità genitoriali	
6. Comunicazione del progetto	Comunità dell’area di intervento	2 Newsletter cartacce e 2 digitali; oltre 100.000 destinatari raggiunti	Comunità sensibilizzata sul tema e sulla risposta al fenomeno di isolamento sociale	

Output raggiunti dal progetto ResStars

Output del progetto(1)

Il progetto ha registrato una buona capacità attuativa, raggiungendo gran parte degli output previsti per le diverse azioni.

Destinatari raggiunti vs destinatari previsti

Bambini in CDM		Bambini non necessariamente in CDM		Preadolescenti in CDM		Preadolescenti non necessariamente in CDM		Adolescenti in CDM		Adolescenti non necessariamente in CDM		Neomaggiorienni in CDM		Neomaggiorienni non necessariamente in CDM		Genitori di minori in CDM		Genitori di minori non necessariamente in CDM		Operatori scolastici		Altri operatori specializzati in ambito educativo		Operatori specializzati in ambito psichiatrico/psicologico		Altri operatori adulti		Altri destinatari	
R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
11	0	35	0	108	73	184	124	66	73	58	46	6	5	4	2	24	49	152	30	29	30	94	60	10	0	55	0	28	0

R= target raggiunto e superato

P = target previsto

- ❖ Complessivamente **le azioni progettuali hanno coinvolto un numero maggiore di destinatari rispetto a quello previsto: 864 persone rispetto alle 492 previste** (NB: alcune persone hanno partecipato a più azioni)
- ❖ Il progetto ha coinvolto un numero più limitato di genitori di ragazzi e ragazze in condizione di malessere rispetto a quanto previsto. Tuttavia, ciò è stato compensato dalla capacità del progetto di intercettare un numero maggiore di genitori di ragazzi e ragazze non necessariamente in condizione di disagio. Coerentemente con i protocolli internazionali (ad es. il Community Reinforcement and Family Training), che promuovono l’empowerment dei genitori di giovani a rischio o in situazione di disagio sociale – incluso il ritiro sociale – il progetto ha investito risorse consistenti nei percorsi di formazione e sensibilizzazione a loro rivolti.
- ❖ Il progetto ha coinvolto un numero inferiore di adolescenti non in condizione di malessere rispetto a quanto previsto, ma al contempo un numero maggiore di preadolescenti. La tipologia di destinatari coinvolti è stata influenzata dalle segnalazioni ricevute.

Output del progetto(2)

Ragazzi/e raggiunti/e (in viola quelli superati e in rosso quelli non raggiunti interamente) vs ragazzi/e attesi/e per ciascuna azione

	Bambini in CDM		Bambini non in CDM		Preadolescenti in CDM		Preadolescenti non in CDM		Adolescenti in CDM		Adolescenti non in CDM		Neomaggiorenni in CDM		Neomaggiorenni non in CDM	
	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti
Intervento di Pet Therapy domiciliare-in casa	0	0	0	0	4	3	0	0	3	4	0	0	0	0	0	0
Intervento di Pet Therapy sul territorio in prossimità del domicilio	0	0	0	0	7	5	0	0	5	7	0	0	0	0	0	0
Intervento di Pet Therapy in piccoli gruppi	0	0	0	0	2	2	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0
Colloqui di assesment, conoscenza e aggancio	0	0	0	0	10	22	0	3	14	9	0	0	0	1	0	0
Incontri di conoscenza e aggancio Pet Therapy	0	0	0	0	8	7	0	0	7	10	0	0	0	0	0	0
Accompagnamento psicologico ed orientamento alle risorse del territorio	0	0	0	0	6	8	0	3	12	4	0	0	0	1	0	0
Accompagnamento educativo ed orientamento alle risorse del territorio	0	0	0	0	6	10	0	0	14	9	0	0	0	0	0	0
Laboratori psico-sociali	0	0	0	0	13	22	13	4	5	4	5	0	5	0	0	0
Laboratorio di Difesa Personale	0	0	0	0	0	2	2	11	1	3	5	2	0	4	2	1
Laboratori di animazione sportiva	0	11	0	35	8	12	25	41	4	10	10	32	0	0	0	0
Iniziative di sensibilizzazione	0	0	0	0	0	1	0	2	0	1	0	1	0	0	0	0
Formazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio di Video Making	0	0	0	0	0	0	0	15	3	3	7	9	0	0	0	1
Laboratorio di RAP	0	0	0	0	0	2	0	10	2	0	10	3	0	0	0	0
Laboratorio di RAP 2	0	0	0	0	1	1	9	14	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio di RAP 3 - RAP in classe	0	0	0	0	3	3	35	35	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio di RAP 4 - RAP in classe	0	0	0	0	3	3	32	35	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratorio di Teatro - Tutti in Gioco!	0	0	0	0	2	2	8	4	0	1	0	0	0	0	0	0
Laboratorio di Kick Boxing	0	0	0	0	0	3	0	7	1	1	9	11	0	0	0	2

Output del progetto(3)

Adulti raggiunti (in viola quelli superati e in rosso quelli non raggiunti interamente) vs adulti attesi per le azioni rivolte a questo target

	Azioni individuali: colloqui di assessment, conoscenza e aggancio; pet therapy e accompagnamento educativo e psicologico		Formazione		Sensibilizzazione	
	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti	Attesi	Raggiunti
Genitori di minori in CDM	24	24	0	0	0	0
Genitori di minori non in CDM	0	0	0		30	130
Operatori scolastici	0	0			30	29
Altri operatori specializzati in ambito educativo	0	0	60	60	0	34
Operatori specializzati in ambito psichiatrico/psicologico	0	0	0	3	0	7
Istruttori sportivi	0	0	0	0	0	0
Altri operatori adulti	0	0	0	10	0	45
Altri destinatari	0	0	0	0	28	0

Output del progetto(4)

Output complessivi raggiunti (in viola quelli superati e in rosso quelli non raggiunti interamente) vs quelli attesi

Azione	Target raggiunto	Target previsto
Pet Therapy domiciliare-in casa	7	7
Pet Therapy sul territorio in prossimità del domicilio	12	12
Pet Therapy in piccoli gruppi	2	4
Colloqui di assessment, conoscenza e aggancio	57	48
Accompagnamento psicologico ed orientamento alle risorse del territorio	37	38
Accompagnamento educativo ed orientamento alle risorse del territorio	22	25
Laboratori psico-sociali	30	41
RAP	15	12
Difesa Personale	23	10
Animazione sportiva	141	47
Incontri di conoscenza e aggancio Pet Therapy	17	15
Iniziative di sensibilizzazione	278	60
Formazione	73	60
Video Making	28	10
RAP 2	15	10
Kick Boxing	24	10
RAP 3 - RAP in classe	38	38
RAP 4 - RAP in classe	38	35
Teatro - Tutti in Gioco!	7	10

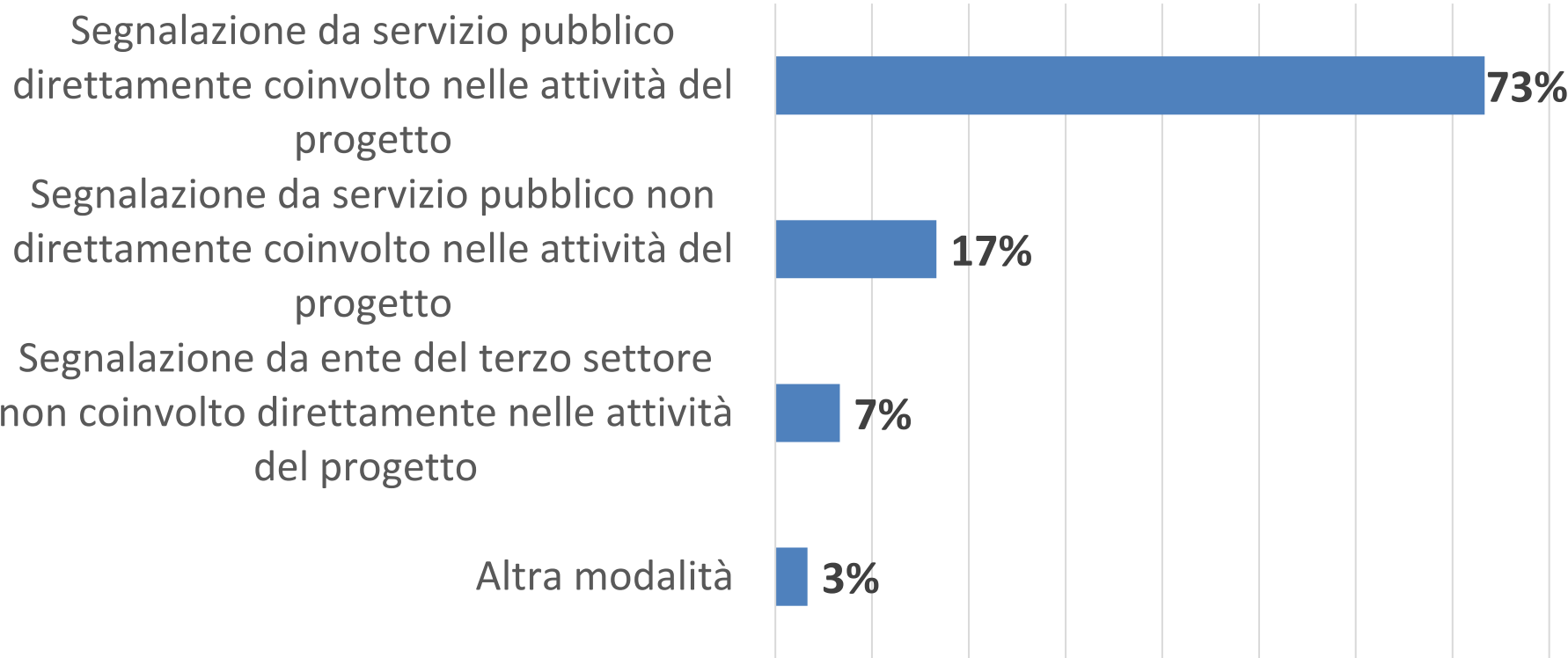
- ❖ Come si può notare nella tabella riportata, gran parte delle azioni hanno superato in maniera consistente gli output previsti.
- ❖ Le azioni di accompagnamento educativo e psicologico e il laboratorio di teatro registrano una leggera flessione del target raggiunto rispetto a quello previsto, mentre l'azione di laboratori psico-sociali (azione 3) è quella che ha registrato una maggiore difficoltà di intercettazione del target previsto. Questo si deve in particolare ad una difficoltà iniziale nel garantire un pieno allineamento tra i tempi dei percorsi individuali e laboratoriali rivolti alle persone con fragilità segnalate al progetto. Si tratta di una difficoltà mitigata nella seconda annualità del progetto attraverso l'attivazione di laboratori individuali, l'apertura delle segnalazioni ad altri enti invianti e il coinvolgimento delle scuole.

Output del progetto(5)

- ❖ A queste realizzazioni si aggiungono quelle riguardanti l'azione di comunicazione. Il **progetto ha superato il numero di persone raggiunte previste in fase di progettazione**, intercettando **complessivamente oltre 170.000 persone**:
 - ❖ Numero di follower della pagina Facebook (profilo di progetto o dei partner/rete): 157.195
 - ❖ Numero di visualizzazioni dei 9 post Facebook dedicati al progetto (profilo di progetto o dei partner/rete): 15504
 - ❖ Numero di interazioni sui post Facebook dedicati al progetto (profilo di progetto o dei partner/rete): 205
 - ❖ Numero di visualizzazioni dei materiali video relativi al progetto caricati online: 1320
 - ❖ Numero di articoli apparsi sul web: 7
 - ❖ Numero di interviste web: 1
 - ❖ Numero di visualizzazioni degli 8 post IG dedicati al progetto (profilo di progetto o dei partner/rete): 15312
 - ❖ Numero di interazioni sui post IG dedicati al progetto (profilo di progetto o dei partner/rete): 368
 - ❖ Pubblicazione di 14 articoli

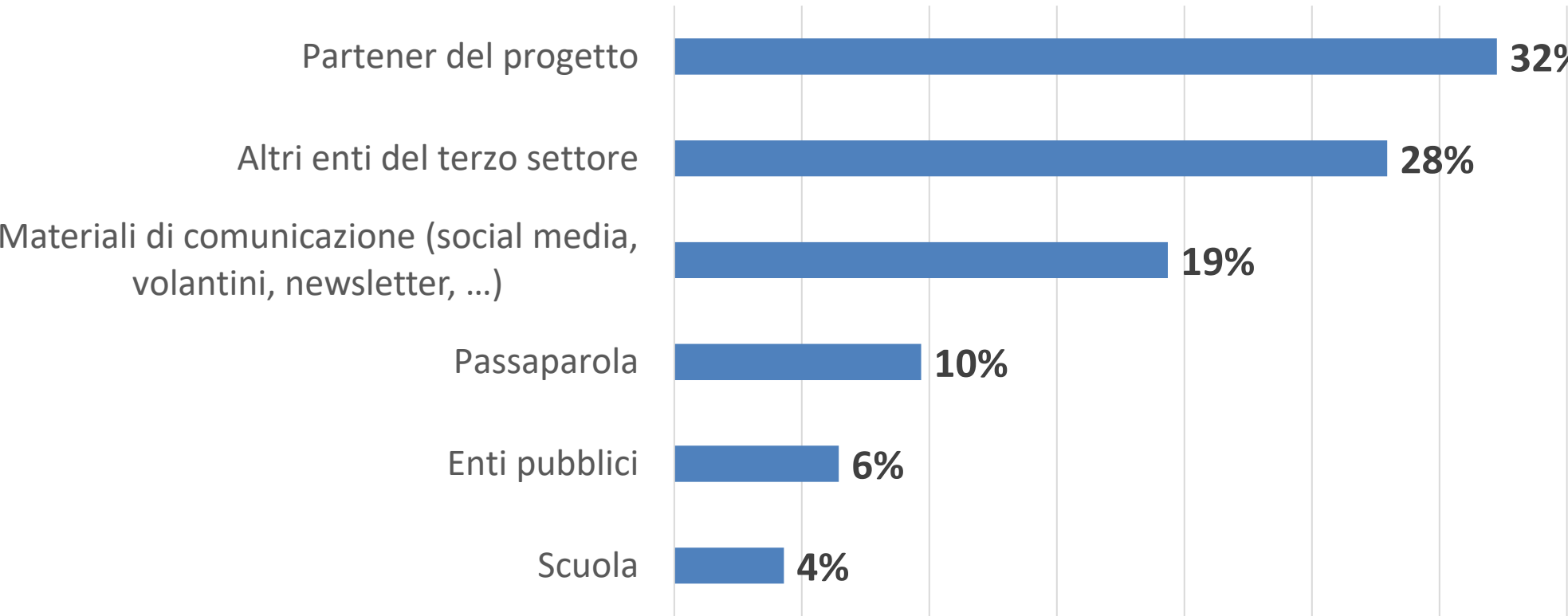
Canali di intercettazione dei destinatari

Canali di segnalazione dei destinatari in condizione di malessere



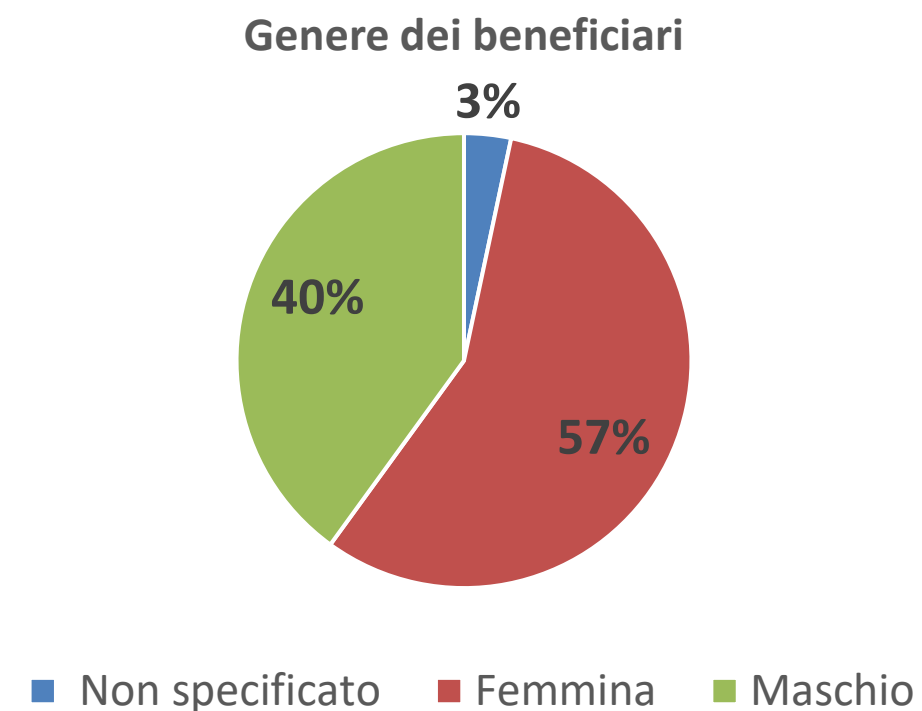
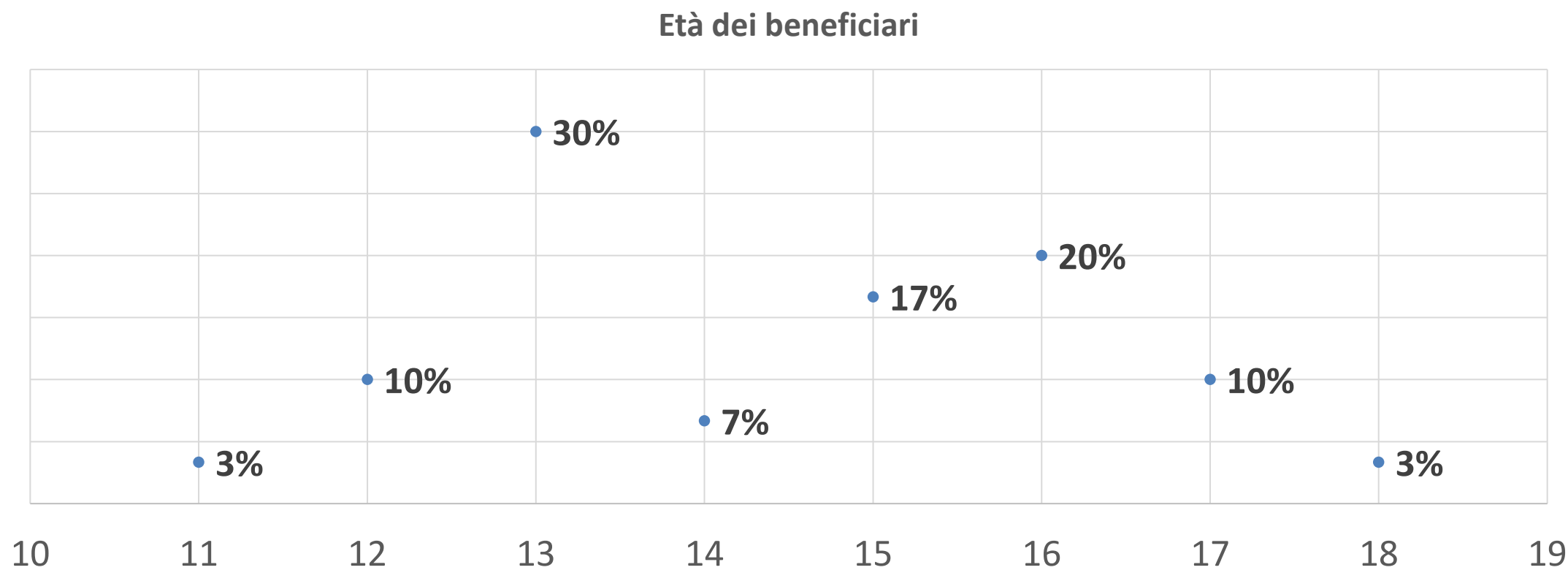
Gli enti pubblici rappresentano il principale canale di intercettazione del target in CDM, mentre gli enti del terzo settore — inclusi quelli appartenenti al partenariato — si sono rivelati fondamentali per l'intercettazione dei genitori e di altri operatori socio-educativi.

Canali di intercettazione degli eventi promossi



Le caratteristiche dei destinatari in condizione di malessere: età e genere

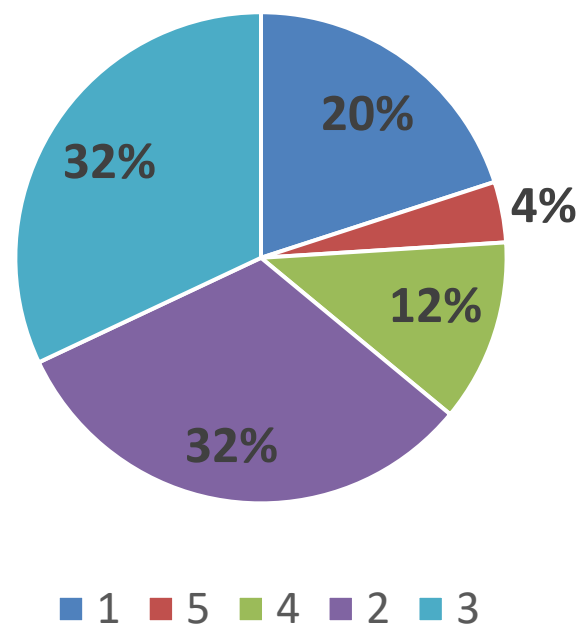
32 destinatari con malessere coinvolti nelle azioni del progetto: oltre la metà ragazze e tra 13 e 16 anni.
I partecipanti al workshop valutativo hanno evidenziato un tasso di non partecipazione o abbandono più elevato tra i ragazzi segnalati rispetto alle ragazze.



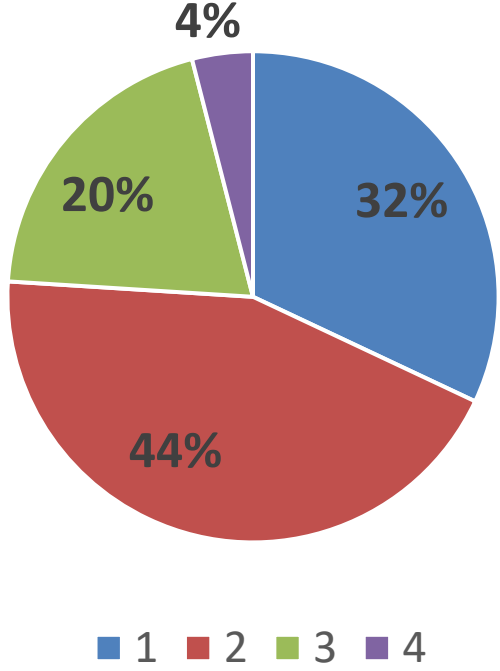
Le caratteristiche dei destinatari in condizione di malessere: nucleo familiare

Tutti i destinatari vivono con la famiglia di origine.
Si tratta di famiglie di dimensioni ridotte, in cui entrambi, o almeno uno degli adulti, lavora — nella metà dei casi come impiegato o impiegata.

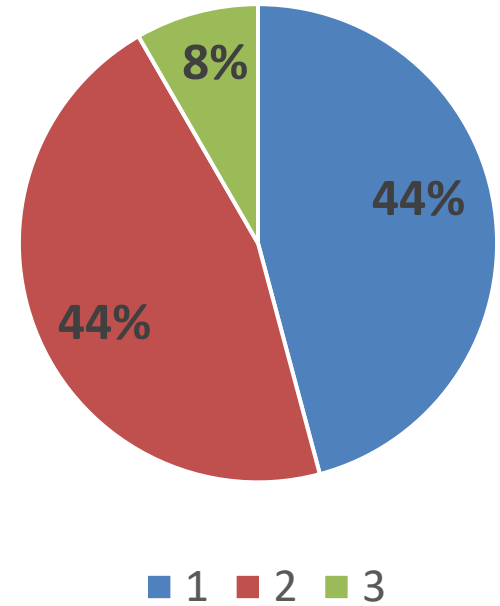
Componenti del nucleo familiare dei beneficiari



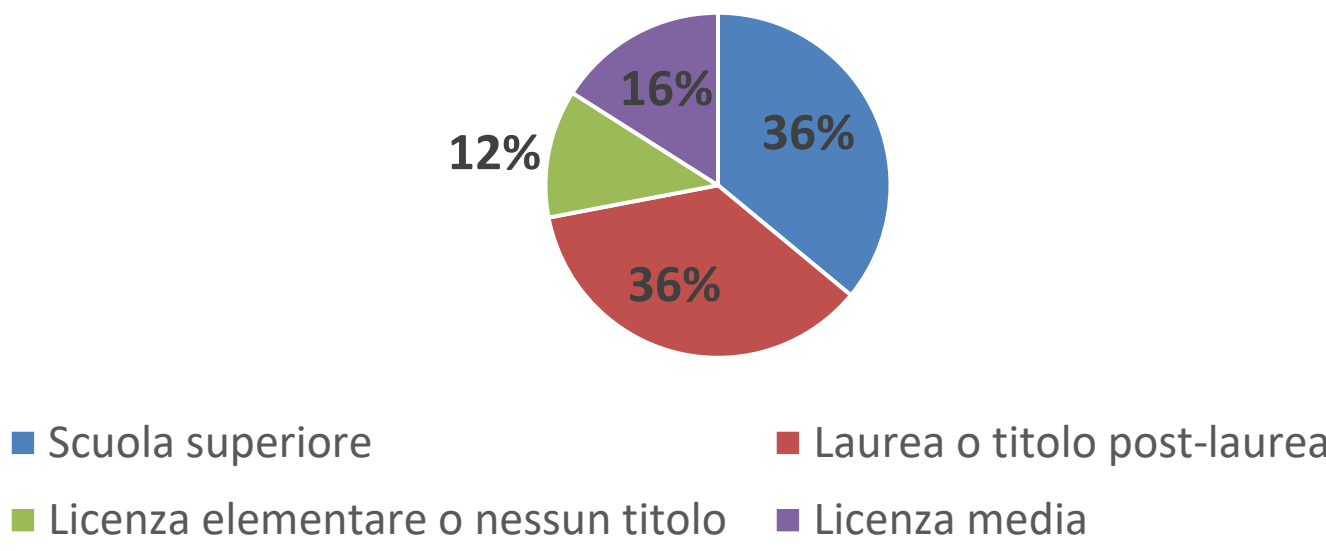
Componenti adulti del nucleo familiare



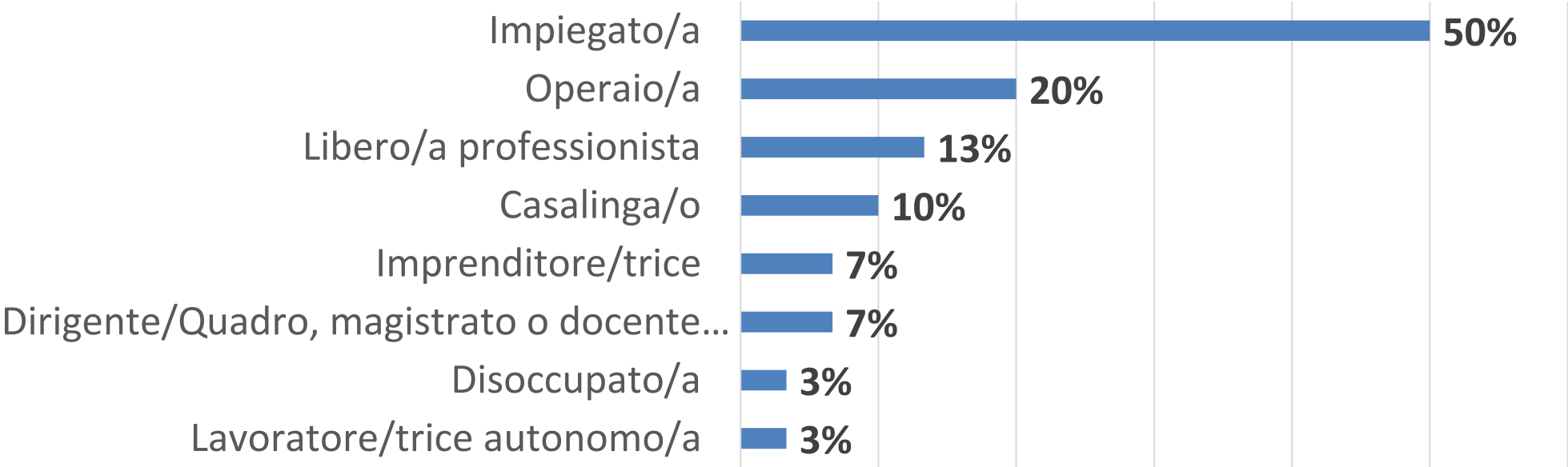
Componenti del nucleo familiare che lavorano



Titolo di studio dei genitori dei beneficiari



Occupazione dei genitori



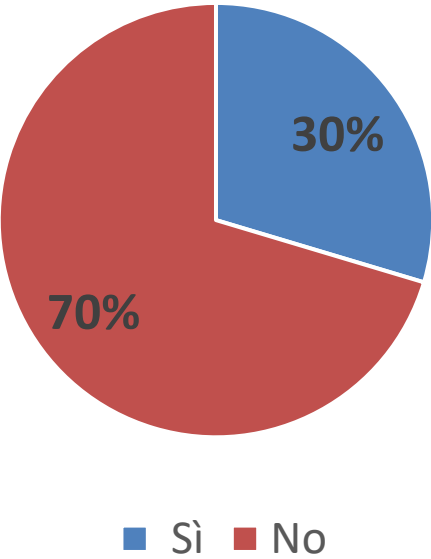
Le caratteristiche dei destinatari in condizione di malessere: profilo scolastico dei destinatari

Solo 3 destinatari non sono iscritti a scuola
In gran parte dei casi intercettati si registra una frequentazione scolastica irregolare.
I destinatari di ReStars registrano una frequentazione scolastica più limitata rispetto alla media dei progetti Cariplo, secondo i dati della piattaforma Impacta.

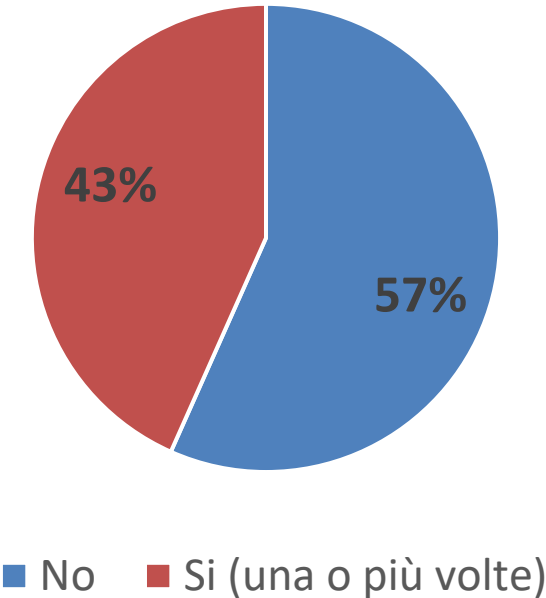
Tipologia di scuola dei beneficiari



Frequenza scolastica regolare

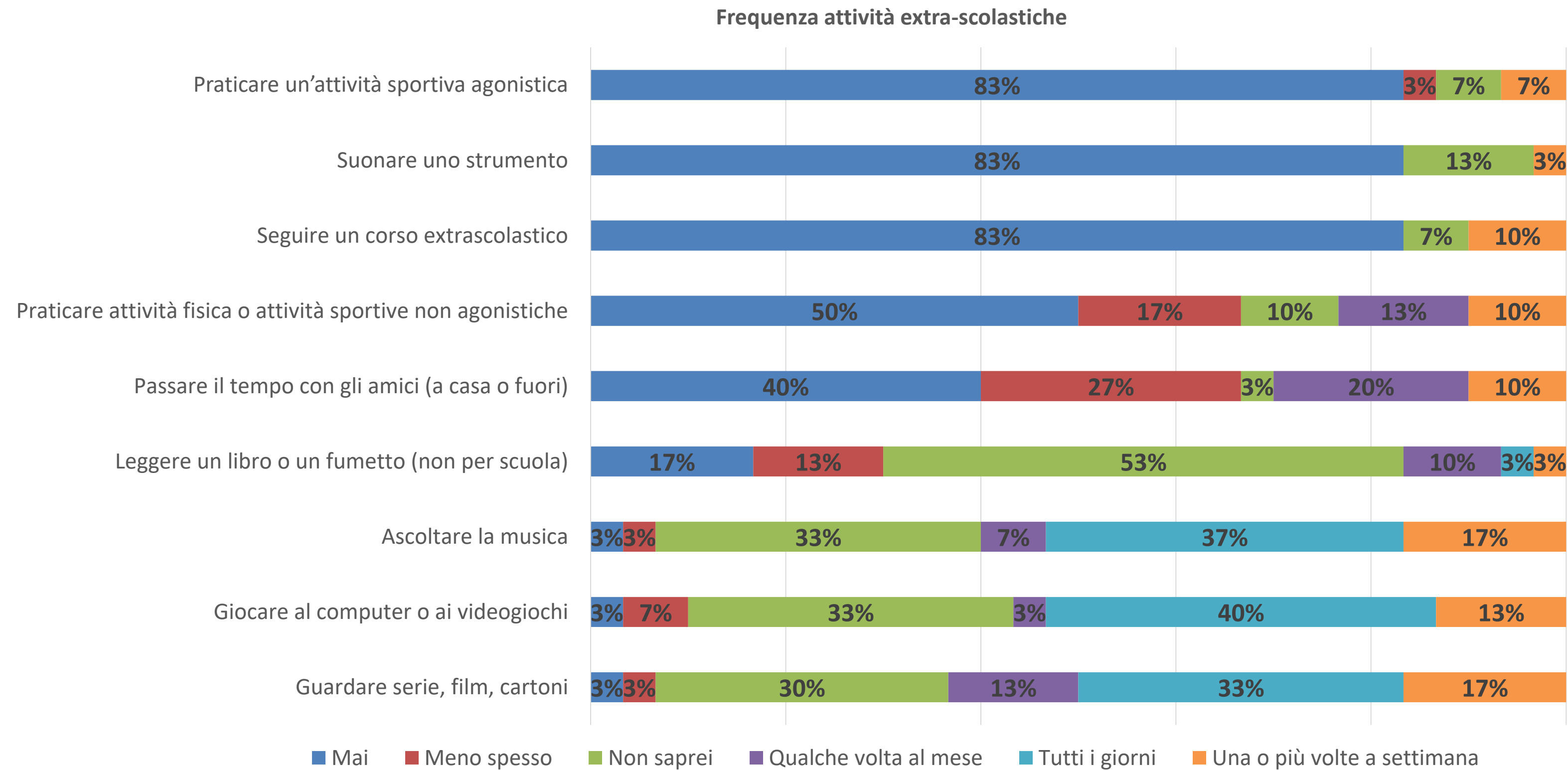


Esperienza di bociattura dei beneficiari



Le caratteristiche dei destinatari in condizione di malessere: attività extra-scolastiche dei destinatari

Ascoltare musica, giocare al PC o ai videogiochi e guardare la TV (serie, film) sono le principali attività extra-scolastiche svolte dai destinatari, mentre al contrario l'attività sportiva, sia agonistica che non agonistica, i corsi extra-scolastici e suonare uno strumento risultano essere le meno praticate.

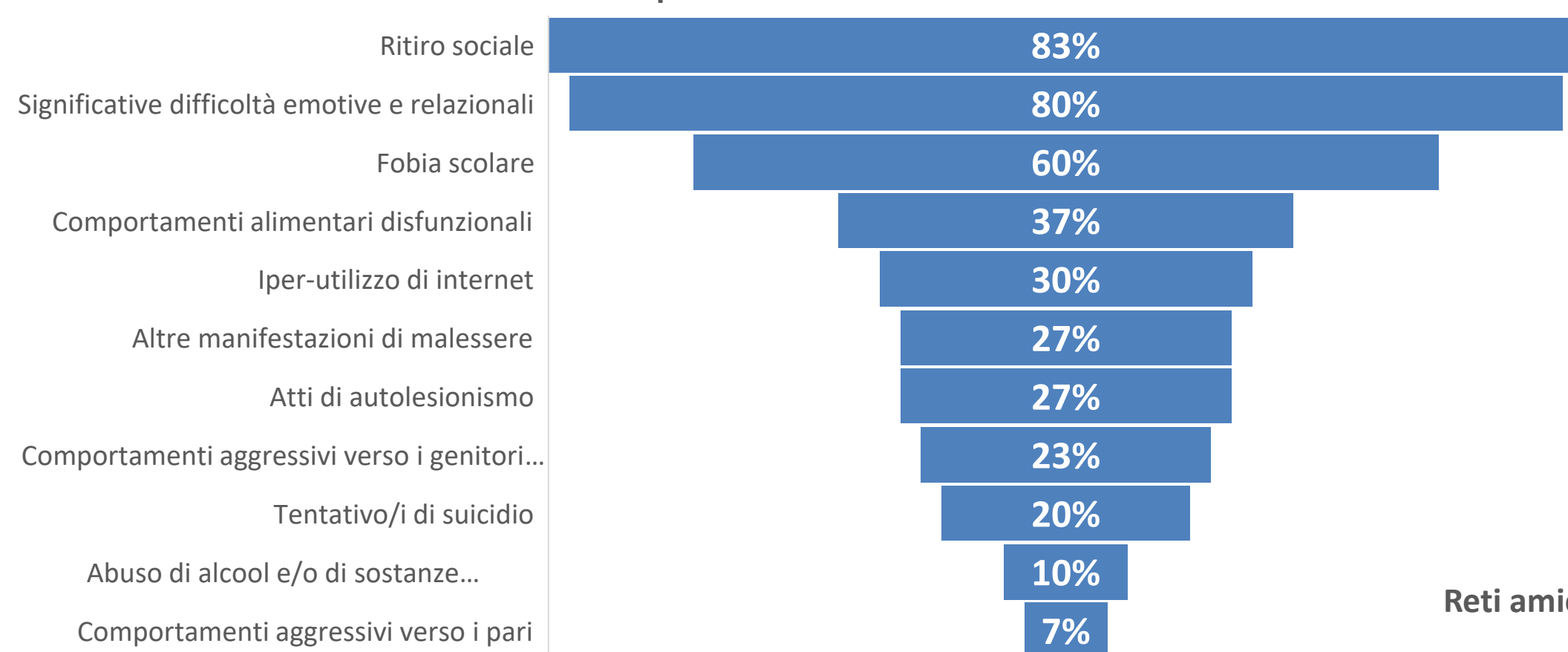


Le caratteristiche dei destinatari in condizione di malessere: sintomi di malessere

Il ritiro sociale e le difficoltà emotive e relazionali sono i principali sintomi di malessere intercettati, il che spiega anche le reti sociali limitate dei destinatari. Si tratta di sintomi coerenti con il profilo dei destinatari previsti dal progetto.

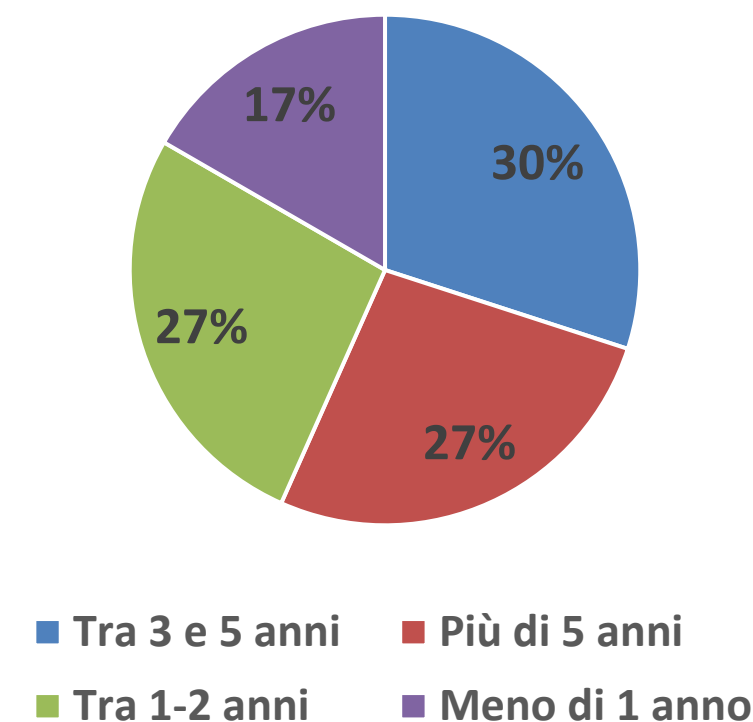
Nel oltre la metà dei casi, si tratta di un malessere di lunga durata, perlopiù intercettato dai servizi di cura.

Principali sintomi di malessere



Solo il 21% dei destinatari registra dei sintomi legati al COVID-19

Manifestazione dei sintomi



Reti amicali dei beneficiari

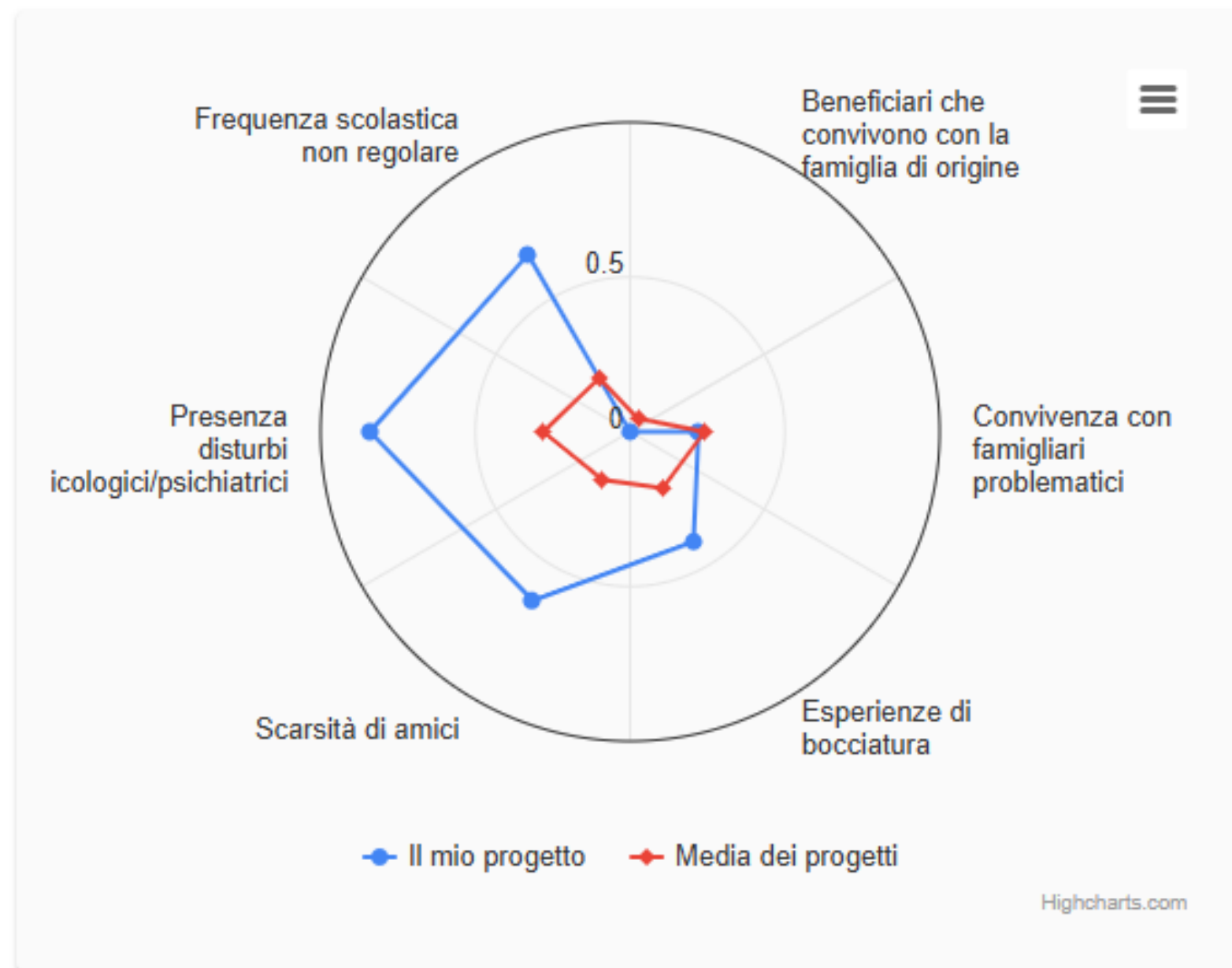


L'80% dei destinatari è preso in carico dai servizi di cura psicologici o psichiatrici.
Il 75% dei destinatari ha ricevuto una diagnosi tra 6 mesi e 1 anno dalla manifestazione dei sintomi.

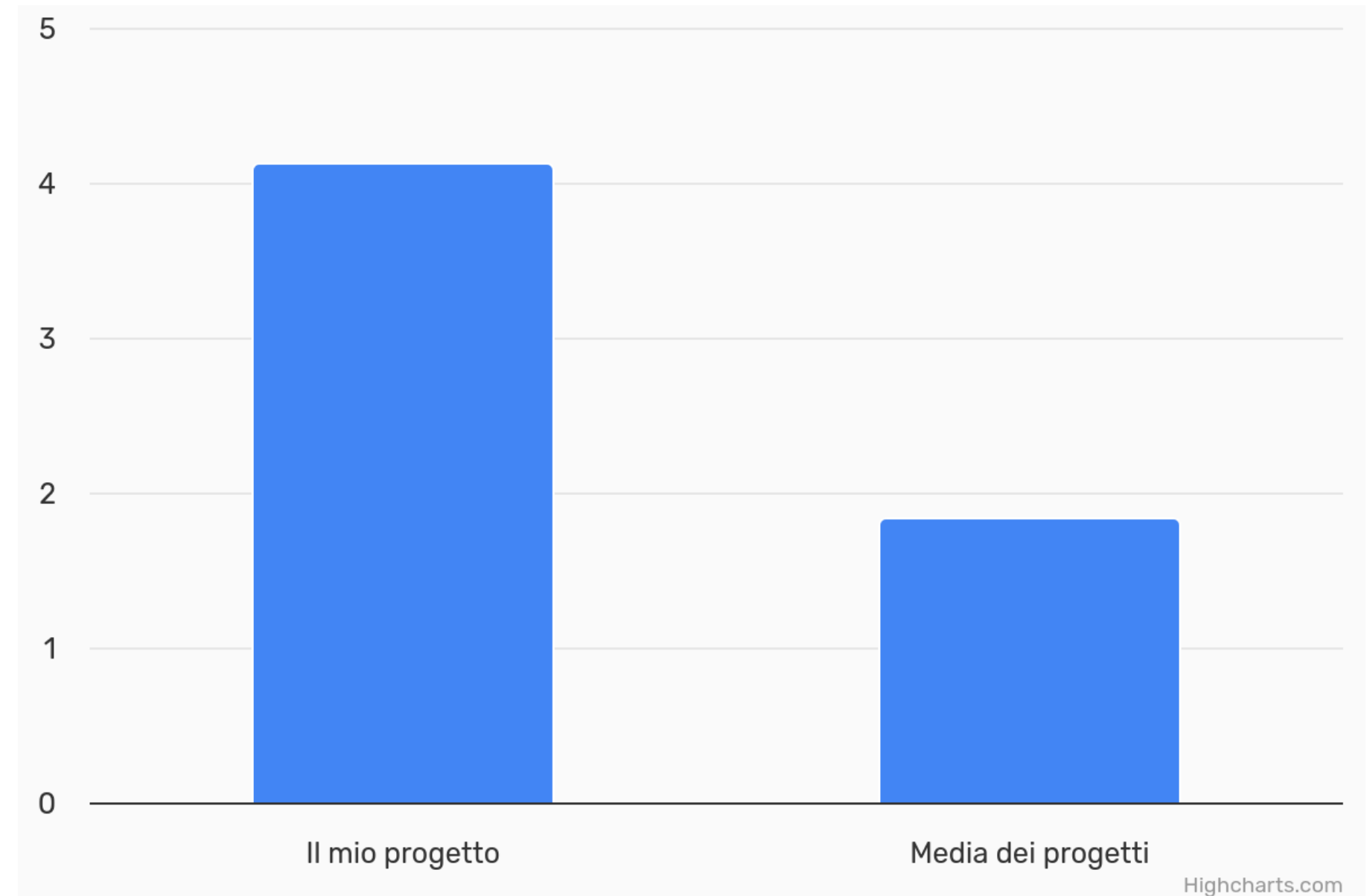
Le caratteristiche dei destinatari in condizione di malessere del progetto ReStars rispetto alla media dei progetti Cariplo (1)

Come evidenziato dai dati della piattaforma Impacta, i destinatari del progetto ReStars presentano fragilità maggiori rispetto alla media dei destinatari con malessere intercettati dagli altri progetti: in media, mostrano una frequenza scolastica più irregolare, un numero maggiore di esperienze di bocciatura, una rete amicale più limitata, una maggiore presenza di disturbi psicologici o psichiatrici e maggiori sintomi di malessere.

Profilo dei destinatari ReStars a confronto con quello medio dell'insieme dei progetti Cariplo



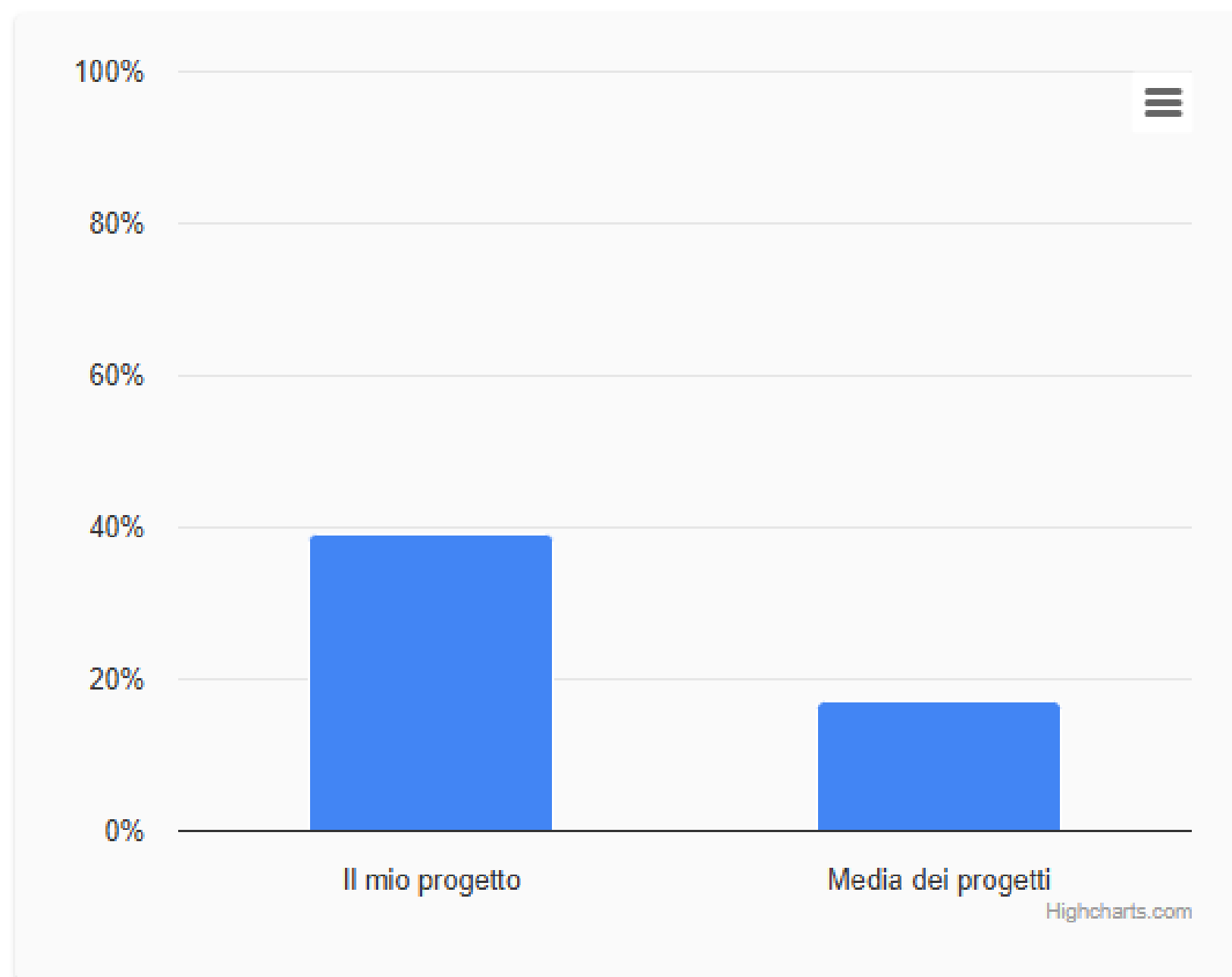
Numero medio di segnali di malessere dei destinatari ReStars rispetto alla media dell'insieme dei progetti Cariplo



Le caratteristiche dei destinatari in condizione di malessere del progetto ReStars rispetto alla media dei progetti Cariplo (1)

I dati della piattaforma Impacta evidenziano una fragilità maggiore dei destinatari ReStars rispetto alla media dell'insieme degli altri progetti Cariplo. Questa fotografia è stata confermata anche dalle interviste del progetto, che mettono in luce come le persone segnalate presentino una situazione personale molto più compressa di quanto gli operatori del progetto si aspettassero in fase di progettazione.

Profilo dei destinatari ReStars a confronto con quello medio dell'insieme dei progetti Cariplo



Come indicato nella piattaforma Impacta, il valore è calcolato, per ogni destinatario, aggiungendo un punto per ogni occorrenza fra le seguenti: mancata convivenza con la propria famiglia di origine; presenza di altri componenti del nucleo familiare che hanno o hanno avuto problemi psicologici/psichiatrici; frequenza non regolare delle lezioni nell'ultimo anno scolastico; esperienza di bocciatura; assenza/presenza di pochi amici; diagnosi di disturbi psicologici/psichiatrici specifici; il valore ottenuto è suddiviso per 6 e moltiplicato per 100.

Outcome raggiunti dal progetto ResStars

Cambiamenti nella situazione scolastica dei destinatari in condizione di malessere presi in carico: analisi dei dati della piattaforma Impacta

- ❖ Confrontando la situazione scolastica all'inizio e alla conclusione della presa in carico, emerge che **2 dei destinatari che inizialmente non frequentavano la scuola si sono iscritti durante la presa in carico**. Il terzo destinatario non iscritto, invece, non ha registrato cambiamenti nella propria situazione durante la presa in carico. Gli **altri destinatari**, già iscritti all'inizio della presa in carico, **non hanno mostrato episodi di abbandono scolastico** nel corso della presa in carico.
- ❖ Tra i **21 destinatari che non frequentavano la scuola con regolarità** all'avvio della presa in carico, **5 hanno migliorato la propria situazione entro la conclusione dell'intervento**, mentre gli altri non hanno mostrato variazioni nella frequenza scolastica. Solo **in un caso si è registrato un peggioramento**: la persona è passata da una frequenza regolare a una irregolare.
- ❖ Per quanto riguarda le **esperienze di bocciatura**, **un destinatario ha mostrato un miglioramento**, non avendo subito bocciature nell'ultimo anno scolastico. Al contrario, **tre destinatari hanno peggiorato la propria situazione**, passando da un'assenza di bocciature all'inizio della presa in carico a una bocciatura registrata alla sua conclusione. Per gli **altri destinatari**, **la situazione in merito alle bocciature è rimasta invariata**.

Le interviste di valutazione hanno evidenziato come, in diversi casi, i miglioramenti registrati dai destinatari nelle loro capacità di socializzazione e di auto-efficacia abbiano contribuito al miglioramento della loro situazione scolastica.

Cambiamenti nella situazione extra-scolastica dei destinatari in condizione di malessere presi in carico: analisi dei dati della piattaforma Impacta

- ❖ Il confronto pre-post della situazione extra-scolastica dei destinatari evidenzia i seguenti cambiamenti emersi durante la presa in carico:
- ❖ Quasi la **metà dei destinatari** (15 su 32) **ha aumentato il tempo trascorso fuori casa**. Su **13 destinatari** che, all'avvio della presa in carico, risultavano **isolati in casa**, **7 hanno iniziato a uscire di casa durante il percorso**, in un caso anche più volte a settimana.
- ❖ **3 destinatari hanno aumentato la frequenza con cui guardano la TV** durante la presa in carico, mentre per gli altri la situazione è rimasta invariata.
- ❖ Dei **21 beneficiari che giocavano al PC o ai videogiochi** all'inizio della presa in carico, **3 hanno ridotto il tempo di gioco**, mentre **2 lo hanno leggermente aumentato**; per gli altri, la situazione è rimasta invariata alla conclusione del percorso.
- ❖ Dei 22 destinatari per i quali, all'avvio della presa in carico, è stata fornita una risposta diversa da «non saprei», **4 hanno aumentato la frequenza con cui ascoltano musica**, mentre per gli altri la situazione è rimasta invariata.
- ❖ Alla conclusione della presa in carico, **5 destinatari hanno aumentato la frequenza con cui leggono libri o fumetti rispetto all'inizio**, mentre per gli altri 16 (per i quali, all'avvio della presa in carico, era stata fornita una risposta diversa da «non saprei») la situazione è rimasta invariata.
- ❖ Alla conclusione della presa in carico, **6 destinatari che non frequentavano corsi extra-scolastici all'inizio dell'intervento hanno iniziato a farlo**, mentre 1 ha concluso il corso che stava seguendo; per gli altri 24 destinatari (per i quali, all'avvio della presa in carico, era stata fornita una risposta diversa da «non saprei»), la situazione è rimasta invariata.
- ❖ **Non si registrano cambiamenti** nella situazione dei destinatari che **suonano uno strumento**.
- ❖ Alla conclusione della presa in carico, **2 destinatari hanno aumentato la frequenza dell'attività sportiva agonistica**, mentre negli altri casi la situazione è rimasta invariata; **25 destinatari non praticano mai attività agonistica**.
- ❖ Alla conclusione della presa in carico, **6 destinatari hanno aumentato la frequenza dell'attività sportiva non agonistica**, mentre 3 l'hanno ridotta. Negli altri casi la situazione è rimasta invariata, con **14 destinatari che non praticano mai attività sportiva non agonistica**.

Cambiamenti nella situazione personale dei destinatari in condizione di malessere presi in carico: analisi dei dati della piattaforma Impacta

- ❖ Il confronto pre-post relativo al **possesso di un animale** evidenzia una **situazione sostanzialmente stabile rispetto all'avvio della presa in carico**, con solo 2 persone che hanno registrato un cambiamento durante il percorso: una ha acquisito un animale, mentre l'altra lo ha perso.
- ❖ Il confronto pre-post relativo alla rete amicale mette in luce come **quasi la metà dei destinatari (13 su 32) abbia ampliato la propria rete sociale**. Dei **20 destinatari che non avevano amici o ne avevano solo uno all'avvio della presa in carico**, alla sua conclusione **solo 8 continuano a non avere amici o ad averne soltanto uno**. In **3 casi si registra una riduzione della rete amicale**, mentre negli altri la situazione è rimasta invariata.
- ❖ Durante la presa in carico **non si sono registrati cambiamenti nelle diagnosi di disturbi psicologici o psichiatrici**. Questo è dovuto anche al fatto che gran parte dei destinatari era già seguita dai servizi di neuropsichiatria e aveva già ricevuto una diagnosi.
- ❖ Rispetto all'inizio della presa in carico, **alla sua conclusione 3 beneficiari non erano più seguiti dai servizi**, mentre **altri 2 hanno iniziato a esserlo**. Per gli altri, la situazione è rimasta stabile

Le interviste valutative hanno evidenziato come il progetto abbia contribuito, attraverso i percorsi di pet therapy, accompagnamento educativo e laboratori psicosociali, in particolare all'incremento del tempo trascorso fuori casa e delle reti amicali dei destinatari. Inoltre, in alcuni casi, il contributo del progetto al miglioramento complessivo dello stato dei destinatari ha portato alla conclusione della presa in carico presso l'UONPIA.

Cambiamenti nella situazione di malessere dei destinatari in condizione di malessere presi in carico:
analisi dei dati della piattaforma Impacta(1)

Fobia scolare		Comportamenti alimentari disfunzionali		Ritiro sociale		Iper-utilizzo di internet		Atti di autolesionismo		Tentativo/i di suicidio		Abuso di alcool e/o di sostanze stupefacenti		Comportamenti aggressivi verso i genitori/ altri adulti		Aggressività verso i pari		Significative difficoltà emotive e relazionali	
FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO	FINE	INIZIO
0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0	0	0	1
0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1
1	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1
0	1	0	1	0	1	0	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	1	1
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1
0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
1	1	0	1	1	1	0	0	0	1	0	1	1	1	1	1	0	1	1	1
0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1
1	1	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
1	1	0	1	1	1	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	1	1	0	1	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	1
0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	0	1	1	1	1	1	0	0	0	1
0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
1	1	0	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1
1	1	0	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
0	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	1	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1
0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
1	1	0	1	1	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	1	1
1	1	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
1	1	1	1	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0

In verde sono segnalati i cambiamenti migliorativi, in rosso quelli peggiorativi; 1=presenza del malessere, 0 = assenza del malessere

Cambiamenti nella situazione di malessere dei destinatari in condizione di malessere presi in carico: analisi dei dati della piattaforma Impacta (2)

- ❖ Il confronto pre-post dei sintomi di malessere dei destinatari evidenzia i seguenti cambiamenti emersi durante la presa in carico:
 - ❖ Su 20 destinatari che manifestavano fobia scolastica all'inizio della presa in carico, 8 hanno registrato miglioramenti, non manifestandola più.
 - ❖ Su 13 destinatari che presentavano comportamenti alimentari disfunzionali all'inizio della presa in carico, alla sua conclusione 8 non li manifestavano più. Tuttavia, 2 persone hanno sviluppato tali comportamenti durante il percorso.
 - ❖ Su 27 destinatari in ritiro sociale all'inizio della presa in carico, 8 non lo erano più al termine dell'intervento. Tuttavia, 4 persone hanno sviluppato questa condizione durante il percorso.
 - ❖ Su 10 destinatari che mostravano un iper-utilizzo di internet, 5 non lo manifestavano più alla conclusione della presa in carico. Tuttavia, 2 persone hanno iniziato a manifestarlo durante il percorso.
 - ❖ Su 9 destinatari che mettevano in atto comportamenti autolesionistici all'inizio della presa in carico, 7 non li manifestavano più alla sua conclusione. Una persona ha iniziato a manifestarli durante la presa in carico, nonostante non lo facesse all'inizio.
 - ❖ Su 6 destinatari che avevano messo in atto tentativi di suicidio all'inizio della presa in carico, nessuno li ha più manifestati alla conclusione del percorso.
 - ❖ Su 3 destinatari che presentavano segnali di abuso di alcol o sostanze stupefacenti all'inizio della presa in carico, 1 non li manifestava più alla conclusione. Tuttavia, 2 persone che inizialmente non mostravano segnali di abuso hanno iniziato a manifestarli entro la fine del percorso.

Cambiamenti nella situazione di malessere dei destinatari in condizione di malessere presi in carico: analisi dei dati della piattaforma Impacta (3)

- ❖ Il confronto pre-post dei sintomi di malessere dei destinatari evidenzia i seguenti cambiamenti emersi durante la presa in carico:
 - ❖ Su 7 destinatari che manifestavano comportamenti aggressivi verso i genitori, 2 hanno smesso di manifestarli alla conclusione della presa in carico. Tuttavia, 2 persone che non li presentavano all'inizio hanno iniziato a farlo durante il percorso.
 - ❖ Su 2 destinatari che manifestavano comportamenti aggressivi verso i pari, 1 ha smesso di farlo. Tuttavia, 1 persona che non li manifestava all'inizio ha iniziato a mostrarli durante la presa in carico.
 - ❖ Su 26 destinatari che manifestavano significative difficoltà emotive all'avvio della presa in carico, 8 non le presentavano più alla sua conclusione. Tuttavia, 3 persone che inizialmente non ne soffrivano hanno iniziato a manifestarle durante il percorso.
 - ❖ Su 9 destinatari che presentavano altri disturbi all'inizio della presa in carico, 5 non li manifestavano più alla sua conclusione.
- ❖ È importante sottolineare che, su 19 persone che hanno concluso il percorso, 9 lo hanno fatto in seguito a un miglioramento della propria situazione.

I maggiori cambiamenti positivi, in termini di scomparsa del malessere (in oltre metà dei casi che li presentava all'avvio della presa in carico), hanno riguardato condizioni che rischiavano di compromettere la vita delle persone, come i tentativi di suicidio, gli atti di autolesionismo, i comportamenti alimentari disfunzionali e l'aggressività verso i pari.

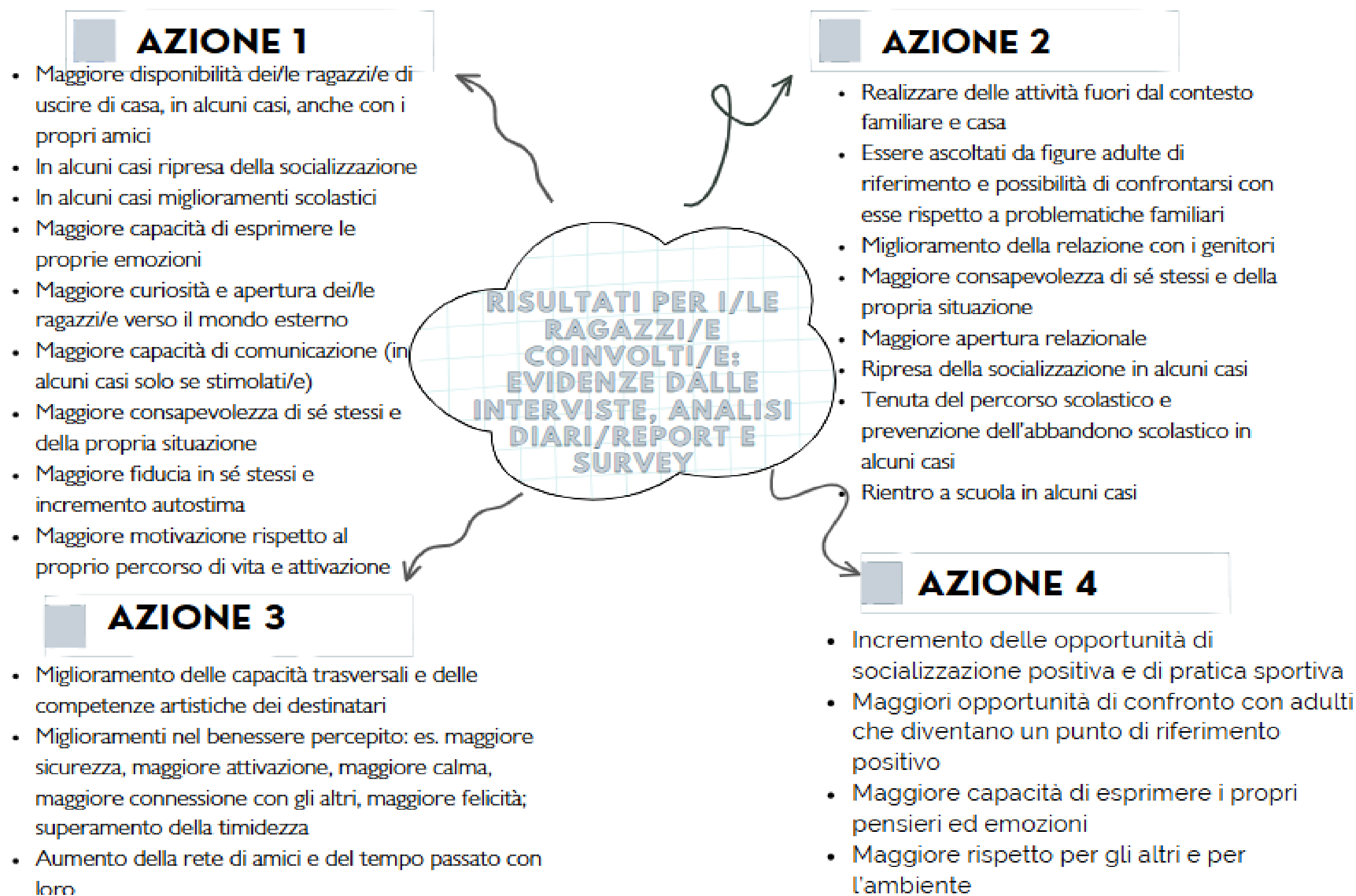
Cambiamenti significativi si sono registrati anche in relazione ad altri disturbi (frequentemente di tipo relazionale), all'iper-utilizzo di internet e alla fobia scolastica, la cui riduzione, in oltre un quarto dei casi, ha contribuito a migliorare la prospettiva di vita dei destinatari.

La riduzione del ritiro sociale in un terzo dei casi evidenzia come il superamento di questa condizione richieda tempi prolungati e un lavoro basato su piccoli obiettivi gradualmente (ad es. aprire la porta della stanza, uscire di casa per brevi periodi, ecc.), come indicato anche dalla letteratura sul tema.

La survey ai destinatari mette in luce un aumento delle loro capacità relazionali e di auto-efficacia.

Cambiamenti nelle capacità e nelle reti dei destinatari(1)

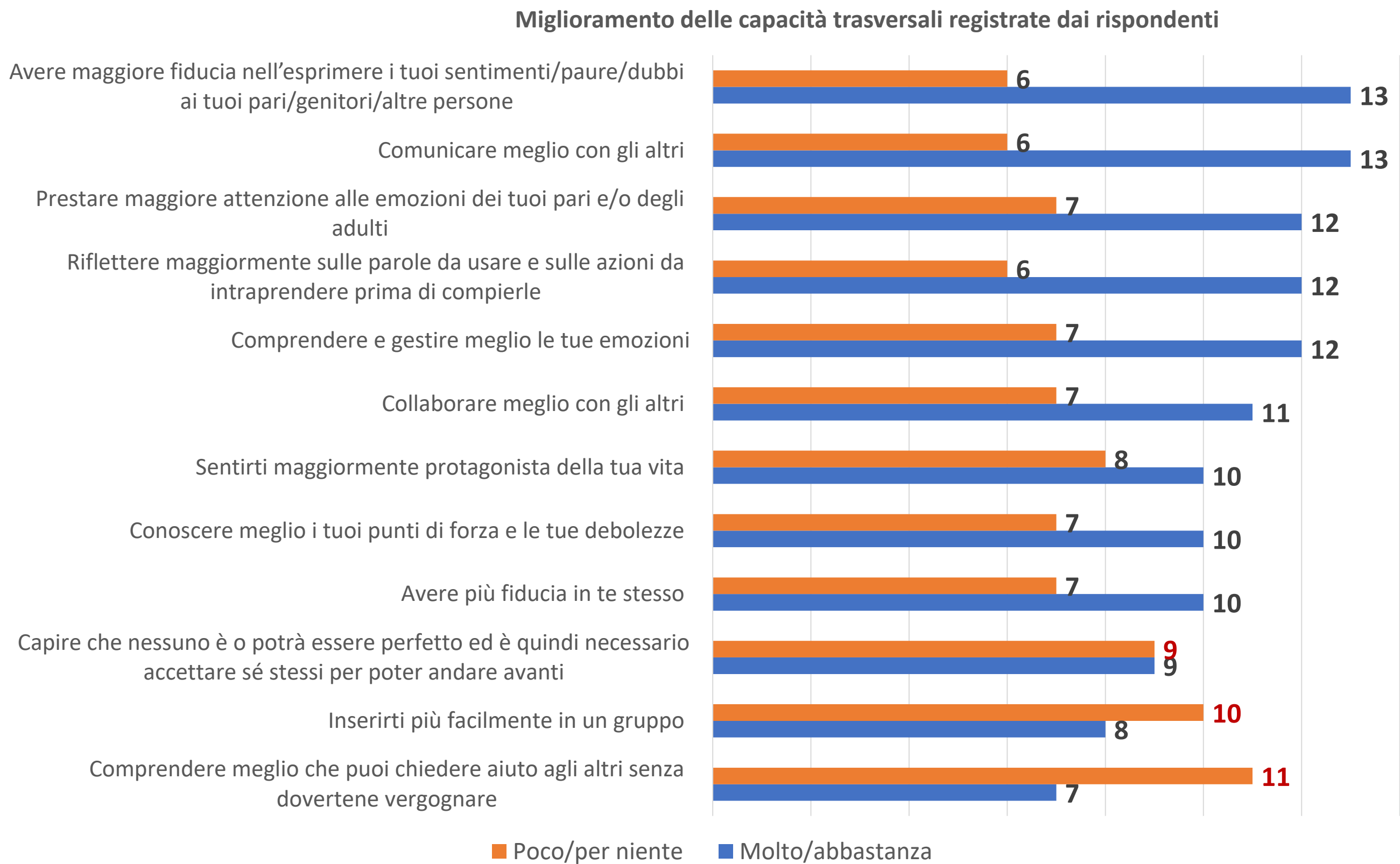
Il progetto si distingue per i risultati positivi osservati nelle dimensioni relazionali, nell'auto-efficacia percepita, nella proattività e nella riattivazione sociale dei destinatari, in coerenza con gli esiti attesi.



Cambiamenti nelle capacità e nelle reti dei destinatari: laboratori di Arteterapia(2)

Poco oltre la metà dei rispondenti ha partecipato a tutti gli incontri
Buon livello di miglioramento delle capacità di comunicazione ed autoefficacia

- **12 su 19** rispondenti registrano dei **cambiamenti nel modo di sentirsi dopo la partecipazione al laboratorio**: ad es. maggiore sicurezza, maggiore attivazione, maggiore calma, maggiore connessione con gli altri, maggiore felicità; superamento della timidezza
- Il laboratorio ha contribuito ai seguenti aspetti:
 - **Aumento della rete di amici: 7 rispondenti**
 - Aumento del tempo passato con gli amici: 4 rispondenti
 - Riduzione del tempo passato a giocare al PC/videogiochi: 3 rispondenti
 - Aumento dell'attività fisica/agonistica: 3 rispondenti
 - Riduzione del tempo passato a guardare la TV: 2 rispondenti
 - Riduzione del tempo passato ad ascoltare la musica: 1 rispondente
 - Seguire un corso extra-scolastico: 1 rispondente
 - Aumento del tempo passato a suonare uno strumento: 1 rispondente

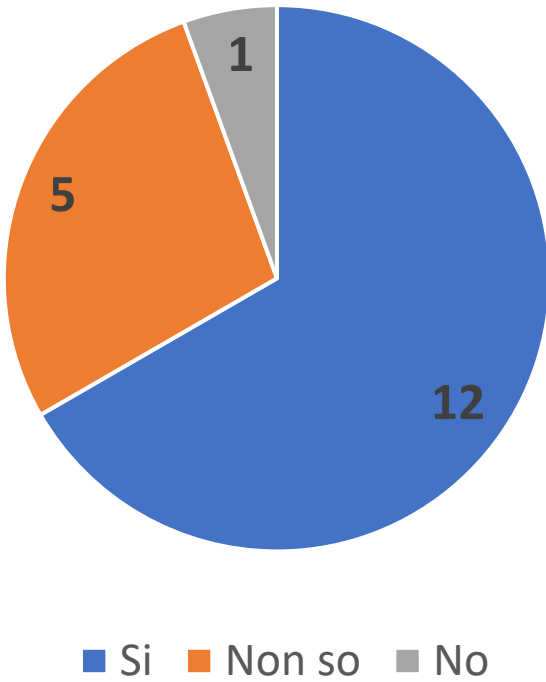


Cambiamenti nelle capacità e nelle reti dei destinatari: laboratori di Arteterapia (2)

Tutti i rispondenti sono abbastanza/molto soddisfatti dalla partecipazione al laboratorio

Aspetti maggiormente apprezzati dai rispondenti	Numero rispondenti
Disegnare	7
Creare delle storie	5
Fare dei lavoretti	1
Avere la libertà di creare	1
Giochi	1
Lavorare insieme ad amici	1
Ascoltare gli altri	1
Origami	1
Le cose scritte nel libro	1

Nuova partecipazione al laboratorio

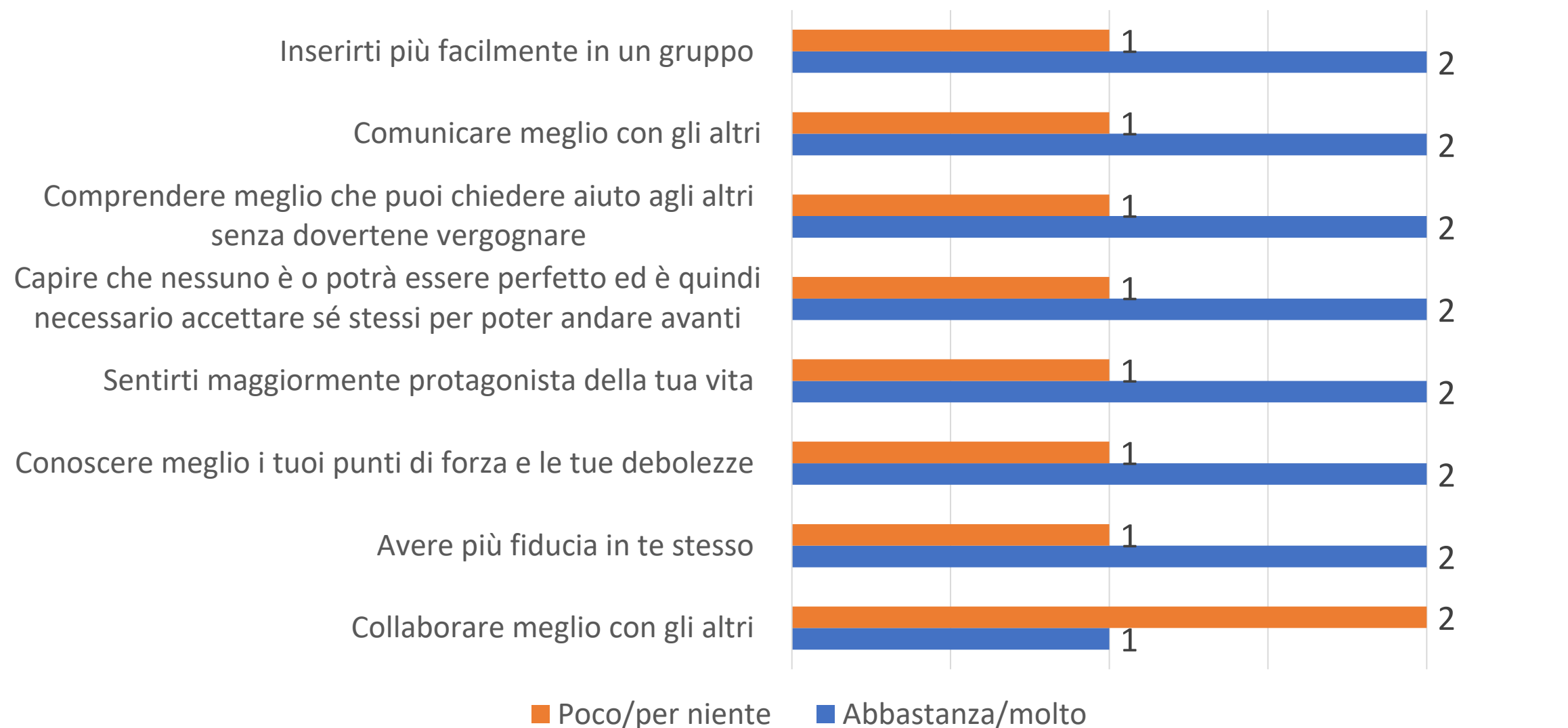


Suggerimenti di miglioramento: aumentare il numero dei partecipanti; rendere il laboratorio ancora più interattivo

Cambiamenti nelle capacità e nelle reti dei destinatari: laboratorio di Street Art

Buon livello di miglioramento delle capacità di relazione di relazione, di comunicazione e di autoefficacia

Contributo al miglioramento delle conoscenze dei destinatari



- **2 su 3 rispondenti** dichiarano di sentirsi più intraprendenti o sicuri di sé stessi dopo il laboratorio
- Il laboratorio ha contribuito ai seguenti aspetti:
 - **Aumento della rete di amici: 2 rispondenti**
 - **Aumento del tempo passato con gli amici: 2 rispondenti**
 - **Riduzione del tempo passato ad ascoltare la musica: 2 rispondenti**
 - Aumento dell'attività fisica/agonistica: 1 rispondente
 - Seguire un corso extra-scolastico: 1 rispondente
 - Praticare altre attività fuori casa: 1 rispondente

Tutti i rispondenti si dichiarano molto/abbastanza soddisfatti dal laboratorio

2 su 3 rispondenti parteciperebbero ancora al laboratorio

Cambiamenti nelle capacità e nelle reti dei destinatari: laboratorio Fuori per l'Arte

Entrambi i rispondenti hanno migliorato molto/abbastanza le proprie capacità di comunicazione, relazione, autoefficacia, riflessione e mobilità autonoma

I rispondenti su 2 ha migliorato la conoscenza dei luoghi visitati durante il laboratorio

Entrambi i rispondenti registrano dei cambiamenti dopo il laboratorio: maggiore autonomia; maggiore calma

Entrambi i rispondenti si dichiarano molto soddisfatti delle attività svolte e parteciperebbero nuovamente al laboratorio

Risultati ottenuti per i genitori - evidenze dalle interviste e dai report di progetto

I risultati ottenuti dal progetto per quanto riguarda i genitori dei destinatari in condizione di malessere presentano luci e ombre, sia per le scarse evidenze raccolte, sia per alcuni scostamenti rispetto al disegno iniziale. Il progetto prevedeva, infatti, il coinvolgimento delle famiglie nel percorso di pet therapy. Tuttavia, le interviste valutative hanno evidenziato come tale percorso sia stato caratterizzato da un coinvolgimento limitato delle famiglie: in alcuni casi perché non ritenuto rilevante per il percorso dei/delle ragazzi/e coinvolti/e, in altri per via della costruzione di una relazione debole con i genitori. Pertanto, la maggior parte dei risultati illustrati di seguito si riferisce alle famiglie coinvolte nell'Azione 2.

Sebbene il progetto abbia conseguito diversi dei benefici attesi per i destinatari diretti, il suo contributo all'aumento della conoscenza, della fiducia e del collegamento tra le famiglie e i servizi territoriali rimane poco chiaro, in particolare per la mancanza di evidenze specifiche al riguardo

RISULTATI ATTESI

- Maggiore conoscenza del proprio figlio/a
- Rafforzamento della fiducia nei propri figli
- Apertura di un canale di comunicazione con il proprio figlio/a
- Rafforzamento della consapevolezza dei propri bisogni
- Conciliazione dei tempi di vita dei genitori con i tempi di cura dei figli
- Conoscenza dei servizi del territorio e la loro percezione quale risorsa
- Connessione delle situazioni di fragilità ai servizi territoriali

VS

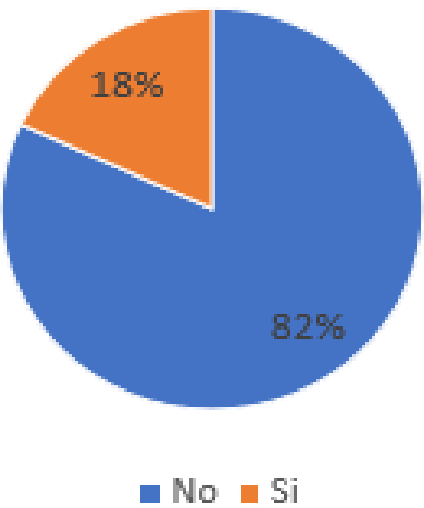
RISULTATI OTTENUTI

- Disporre di spazi di ascolto e di confronto rispetto alla situazione dei propri figli/e
- Miglioramento della capacità di gestire le situazioni dei/le propri figli/e
- Miglioramento del clima relazionale in famiglia
- Miglioramento della fiducia di alcuni genitori nei propri figli che ha permesso loro di dare maggiore libertà ai/le propri figli/e
- Maggiore serenità dei genitori nel sapere i/le loro figli/e impegnati/e in attività positive
- Maggiore tempo a disposizione dei genitori

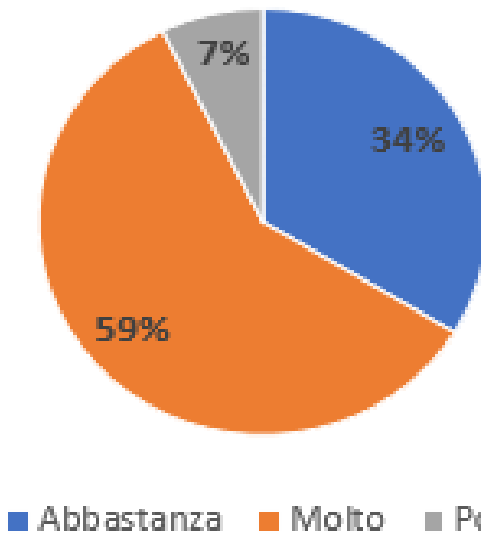
Risultati per i destinatari adulti coinvolti nell'azione 5: evidenze dalle survey(1)

Le attività di sensibilizzazione e formazione realizzate nell'ambito dell'azione 5 registrano un livello molto alto di rilevanza dei temi trattati e di frequenza di utilizzo delle conoscenze acquisite, oltre a un elevato grado di soddisfazione. Come sarà evidenziato nelle slide successive, gli eventi di sensibilizzazione e formazione hanno rafforzato nei partecipanti la conoscenza del fenomeno del disagio sociale ed in particolare del ritiro sociale in adolescenza e preadolescenza, delle sue evoluzioni, del ruolo dei servizi educativi e territoriali, delle strategie di riconoscimento e gestione del malessere giovanile in contesti non clinici, del supporto alle famiglie e dell'importanza del lavoro in rete, offrendo inoltre spunti concreti per l'attivazione di interventi, la valorizzazione delle risorse territoriali e delle buone pratiche, e una maggiore consapevolezza del sistema di presa in carico.

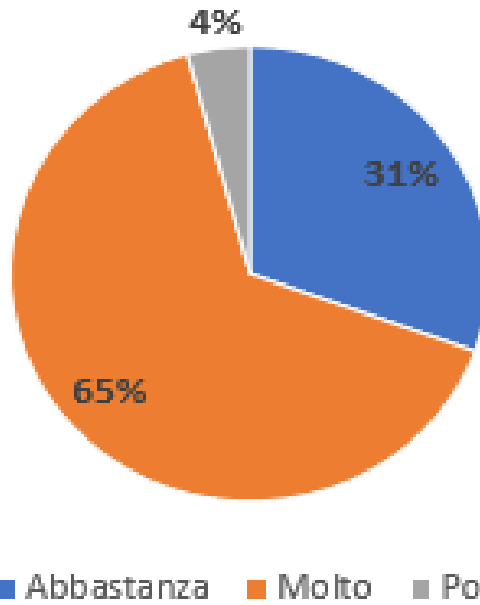
Partecipazione pregressa alle attività del progetto



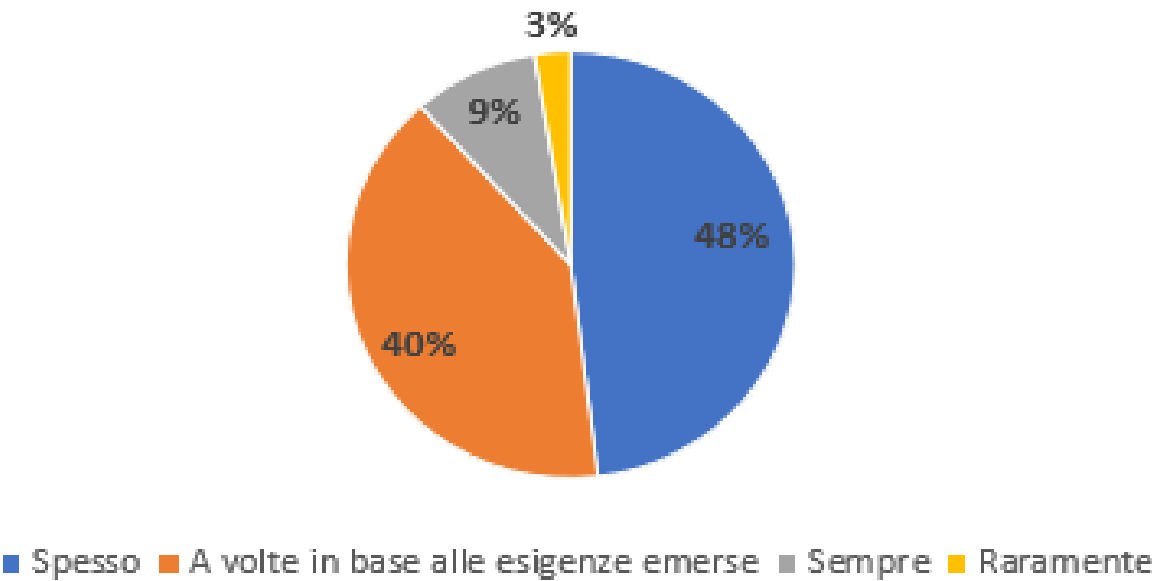
Utilità dei temi trattati durante gli eventi per la vita professionale/personale dei rispondenti



Soddisfazione dei rispondenti degli eventi promossi

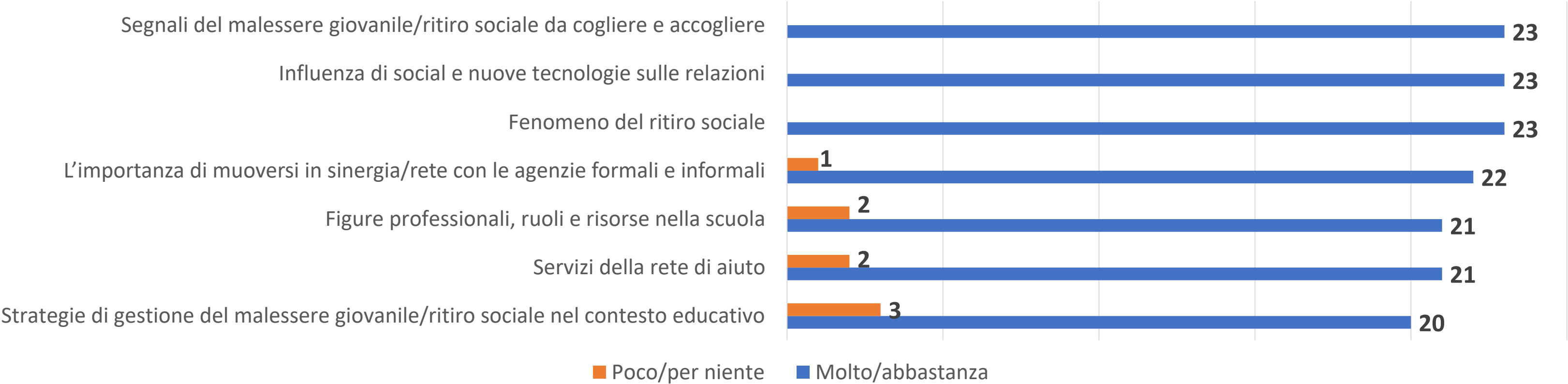


Frequenza di utilizzo delle conoscenze acquisite durante gli eventi promossi

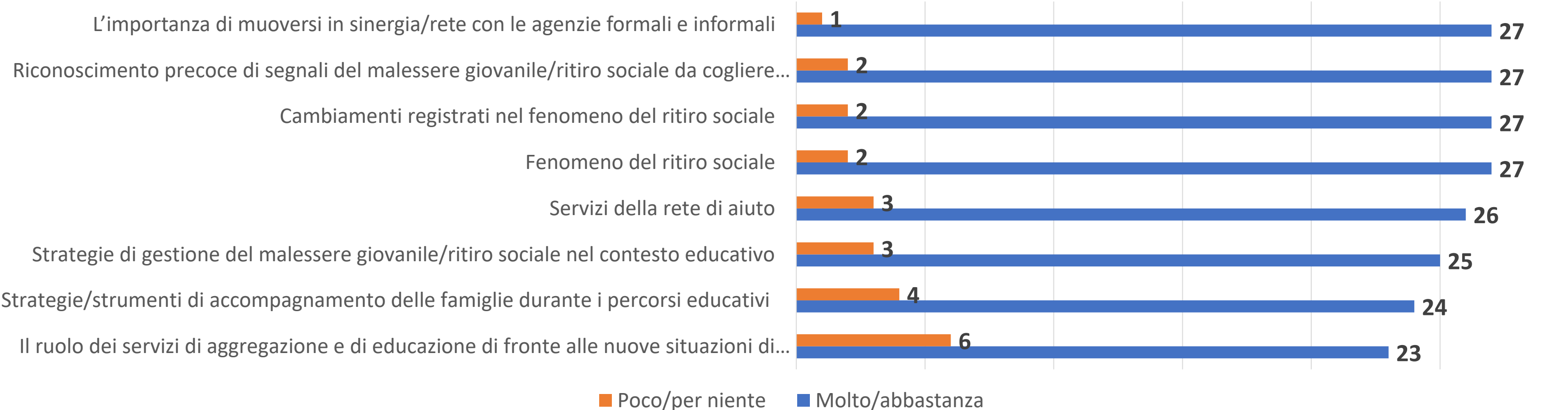


Risultati per i destinatari adulti coinvolti nell'azione 5: evidenze dalle survey(2)

Adolescenti e ritiro sociale: quali ruoli, risorse e spazi di azione della scuola: miglioramento delle conoscenze dei rispondenti

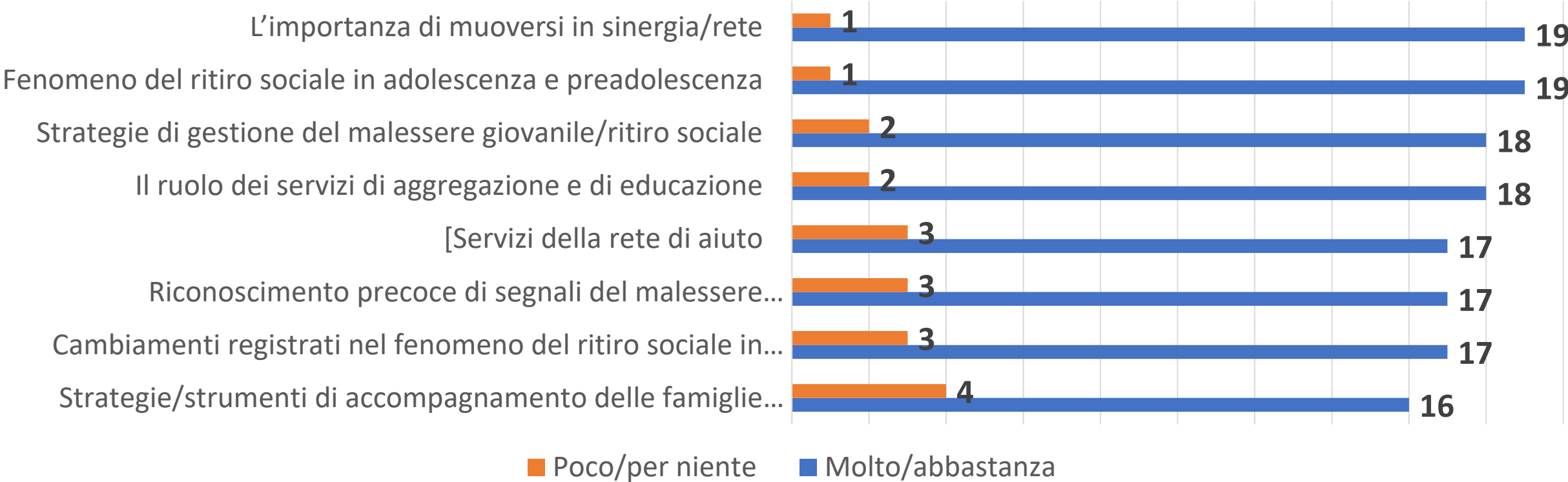


Adolescenti e ritiro sociale: costruire alleanze educative: miglioramento delle conoscenze dei rispondenti

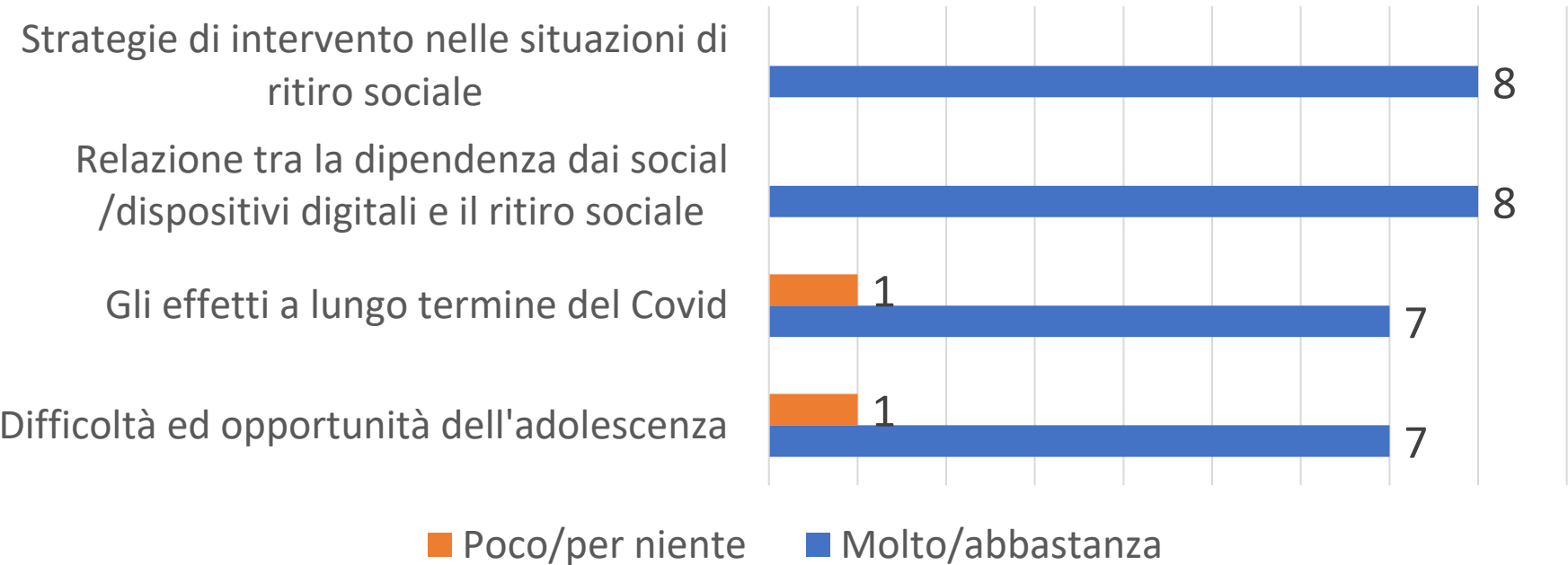


Risultati per i destinatari adulti coinvolti nell'azione 5: evidenze dalle survey(3)

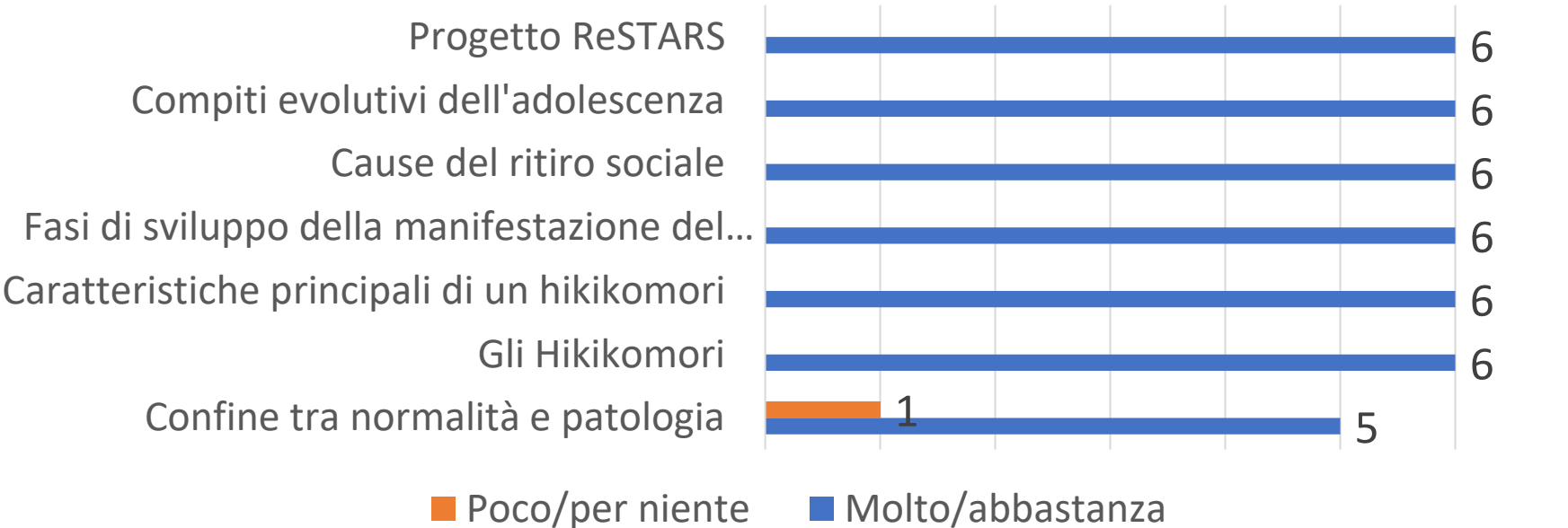
Incontro di formazione sui temi della salute mentale in adolescenza e preadolescenza: miglioramento delle conoscenze



Adolescenti e ritiro sociale: parliamone!



Mio figlio non vuole uscire di casa: miglioramento delle conoscenze dei rispondenti



Risultati per i servizi segnalanti (Neuropsichiatria): evidenze dalle interviste valutative (1)

- ❖ Tutti i soggetti intervistati, compresi i referenti del principale servizio segnalante, hanno messo in luce come il progetto sia una risorsa significativa per i servizi di neuropsichiatria per:
 - ❖ **Ampliare la loro capacità di risposta ai disagi intercettati.** Alcuni dei referenti dei servizi intervistati hanno evidenziato come la presenza del progetto abbia permesso loro di dare una risposta anche a persone con disagi meno gravi. Gli intervistati sottolineano che **in assenza del progetto RESTARS il loro servizio non sarebbe stato in grado di rispondere a tale richiesta** a causa delle limitate risorse a loro disposizione.
 - ❖ **Incrementare il supporto offerto dai servizi di neuropsichiatria alle persone prese in carico.** Gli intervistati evidenziano che il progetto RESTARS ha permesso di aumentare il supporto psicologico offerto dall'UONPIA e di integrarlo con un servizio di accompagnamento educativo. I referenti dell'UONPIA intervistati confermano che senza il progetto RESTARS non avrebbero potuto offrire le opportunità messe a disposizione da RESTARS sia per mancanza di risorse interne sia perché non hanno accesso ad altri progetti che offrono le stesse opportunità.
 - ❖ **Diversificare le opportunità offerte ai/le beneficiari** presi in carico, garantendo così una **risposta personalizzata** ai bisogni e desideri delle persone. Diversi soggetti intervistati, compresi i referenti dei servizi, hanno evidenziato che l'offerta del progetto ha permesso di **dare delle risposte diversificate** che, in alcuni casi, **hanno portato ad un miglioramento dei/le ragazzi presi in carico che difficilmente sarebbe stato ottenuto senza l'intervento del progetto.** Da questo punto di vista diversi intervistati hanno messo in luce il **potenziale sia dell'azione di pet therapy che dell'accompagnamento educativo.**
 - ❖ **Offrire dei contesti diversi («di normalità») di osservazione dei comportamenti/capacità dei/le ragazzi/e presi in carico.** Le interviste hanno messo in luce come il rimando degli operatori del progetto rispetto alle problematiche e capacità dei/le ragazzi/e presi/e in carico sia stato rilevante per **comprendere la necessità di una eventuale rimodulazione dei percorsi terapeutici** dei/le ragazzi/e coinvolti/e.

Risultati per i servizi segnalanti (Neuropsichiatria): evidenze dalle interviste valutative (2)

- ❖ Offrire un'opportunità di confronto tra pari tra gli operatori dei servizi e gli operatori del progetto e arricchimento delle prospettive degli operatori dei servizi sui loro utenti, aspetto di particolare rilevanza per l'impostazione del percorso terapeutico.
- ❖ Migliorare le conoscenze e consapevolezza degli operatori dei servizi di neuropsichiatria del potenziale della pet therapy e dell'accompagnamento educativo per i percorsi degli utenti.
- ❖ Nonostante i risultati raggiunti, tuttavia, si segnalano anche alcune ombre riguardanti in particolare l'aspettativa di alcuni degli operatori dei servizi di un miglioramento più rapido, in particolare per quanto riguarda la ripresa della socializzazione in gruppi ampi e il rientro a scuola/la tenuta del percorso scolastico. Alcuni degli attori intervistati reputano queste aspettative molto alte, considerata la grave compromissione delle capacità dei/le beneficiari/e e le limitate risorse a disposizione del progetto. Inoltre, alcuni degli attori intervistati considerano che per alcune persone occorra mettere in atto dei percorsi integrati che, oltre alle azioni previste dal progetto RESTARS, includano anche delle azioni di supporto socio-economico.
- ❖ Un altro punto critico segnalato dagli intervistati riguarda la continuità nel tempo delle opportunità messe a disposizione della Neuropsichiatria dal progetto RESTARS.

Risultati per gli enti partner e per gli operatori del progetto: evidenze dalle interviste valutative (1)

- ❖ Gli operatori del progetto intervistati hanno messo in luce come il progetto ha permesso loro dei seguenti aspetti:
 - ❖ **Ampliare la loro conoscenza del e competenze nel lavorare con il target del progetto** – diversi operatori hanno messo in luce come il progetto abbia consentito loro di lavorare con un target nuovo per loro e di affinare i metodi utilizzati per adattarli al target del progetto. Alcuni operatori hanno affermato che **in assenza del progetto RESTARS non avrebbero avuto la possibilità di trarre gli apprendimenti ottenuti** da RESTARS perché nella loro pratica quotidiana non incontrano il target del progetto.
 - ❖ **Apprendere dei nuovi metodi** per lavorare con il target. Alcuni operatori hanno evidenziato che il progetto RESTARS ha rappresentato un'opportunità per conoscere la pet therapy e per sperimentare i vantaggi nel lavoro con il target del progetto.
 - ❖ **Realizzare delle letture dei casi da una prospettiva diversa e mettere a fuoco alcuni temi non esplorati in precedenza.** Alcuni operatori intervistati affermano che il confronto nelle équipes multidisciplinari del progetto ha permesso loro di leggere i casi da una prospettiva diversa, che rappresenta un elemento di arricchimento personale e di valore per la definizione del percorso dei/le ragazzi/e seguiti/e. Al contempo il confronto tra operatori e il confronto con le persone prese in carico ha permesso loro di mettere in evidenza alcune prospettive non indagate in precedenza (ad es., l'impatto dell'assenza/debolezza della figura maschile di riferimento sul disagio manifestato dai/le ragazzi/e seguiti/e; il background culturale delle famiglie nell'approccio all'animale e il suo impatto sul percorso di pet therapy).
 - ❖ Ampliare la **loro conoscenza dei soggetti attivi sul territorio in questo ambito e della loro rete di collaborazione.** Per diversi operatori il progetto RESTARS ha rappresentato un'opportunità per collaborare per la prima volta con i partner del progetto RESTARS e con altri soggetti territoriali parte della rete del progetto. Tutti i soggetti intervistati hanno mostrato la loro **intenzione a proseguire la collaborazione anche dopo la conclusione del progetto RESTARS.**

Risultati per gli enti partner e per gli operatori del progetto: evidenze dalle interviste valutative (2)

- ❖ I benefici apportati dal progetto alle organizzazioni partner sembrano avere un'intensità diversa tra gli enti del partenariato ed essere, in alcuni casi, meno intensi dei benefici tratti dai singoli operatori del progetto. I principali benefici per le organizzazioni partner evidenziati dai soggetti intervistati sono:
 - ❖ Maggiore radicamento sul territorio nell'ambito del progetto della propria organizzazione e maggiore riconoscimento del suo ruolo nell'ambito del progetto da parte di altri soggetti attivi in questo ambito sul territorio;
 - ❖ Incremento della collaborazione con i servizi territoriali per le organizzazioni coinvolte in particolare nelle azioni 1-3;
 - ❖ Sperimentazione di nuove tipologie di intervento che non rientrano tra quelle offerte generalmente dall'organizzazione. Alcuni dei soggetti intervistati hanno evidenziato, infatti, come far parte del progetto RESTARS abbia permesso alla loro organizzazione di esplorare il potenziale della pet therapy nel lavoro con i/le giovani con disagio.
 - ❖ Ampliamento e incremento della collaborazione tra gli enti partner. Tutti gli intervistati hanno confermato che il progetto ha permesso alla propria organizzazione di conoscere alcune organizzazioni partner non rientranti nella loro rete di relazioni e di rafforzare la collaborazione sia con esse che con quelle con c'erano già dei rapporti di collaborazione precedenti al progetto RESTARS. Tuttavia, le interviste mettono in luce come l'intensità del rafforzamento della collaborazione tra i partner sia maggiore per le organizzazioni che sono coinvolte nelle azioni 1-3, che richiedono un'interazione maggiore e maggiormente continuativa tra i soggetti partner, che per quelle coinvolte nell'azione 4.

Benefici raggiunti dalle collaborazioni attuate nell’ambito del progetto rispetto a quelli attesi

	Raggiungere più destinatari	Aumentare la tempestività della risposta	Aumentare i canali di intercettazione	Offrire forme di supporto e cura meglio calibrate e coordinate sul piano educativo, sociale e sanitario	Aumentare le probabilità di successo dell’accompagnamento	Ridurre la dispersione di energie e il rischio di sovrapporsi	Consentire lo scambio di competenze e facilitare la comprensione tra operatori e organizzazioni diverse	Migliorare la conoscenza dei bisogni del territorio e la risposta che, come Rete di progetti del bando, si può offrire	Condividere degli indicatori comuni per facilitare l'assesment dei casi da parte di tutti gli attori coinvolti
Riunioni di cabina di regia	No	-	-	Si	Si	Si	Si	-	-
Equipe per Azione	-	-	Si	Si	Si		Si	-	-
Mappatura risorse del territorio	Si	No	Si		Si	Si		-	-
Riunioni di rete sui casi divisi per Azione	-	-	-	Si	Si	Si	Si	-	-
Micro-equipe di confronto sui singoli casi	-	No	-	Si	Si	Raggiunto senza essere previsto		-	-
Incontri di rete tra i progetti del bando Attenta-mente	No	-	Si	-	-	Si	Raggiunto senza essere previsto	Si	-
Valorizzazione degli spazi della rete	Si	-	-		Si		-	-	-
Sviluppo e adozione di strumenti condivisi	-	-	-	-	Si	Si		-	Si
Tavoli Municipali sulla salute mentale	-	-	No	-	-	Si	Si	-	-

**Punti di forza, aspetti da migliorare
e prospettive future**

Punti di forza e aspetti da migliorare del progetto

Punti di forza

- ❖ Personalizzazione e multidisciplinarietà degli interventi promossi
- ❖ Flessibilità strutturale e adattamento continuo
- ❖ Partecipazione volontaria come motore di coinvolgimento attivo
- ❖ Prossimità degli interventi promossi
- ❖ Neutralità, accoglienza e cura degli spazi del progetto
- ❖ Attenzione al background culturale e linguistico delle persone inserite nel progetto
- ❖ Durata del percorso di accompagnamento basata sui tempi dei/delle ragazzi/e
- ❖ Rapidità nella costruzione della relazione di fiducia
- ❖ Innovazione e sperimentazione al centro della metodologia del progetto
- ❖ Formazione di qualità, interdisciplinare e applicata
- ❖ Adozione di un approccio preventivo e non solo curativo attraverso il coinvolgimento attivo delle scuole
- ❖ Rete territoriale integrata e presa in carico multilivello
- ❖ Alleanza strategica con l'UONPIA
- ❖ Chiarezza dei processi di presa in carico
- ❖ Confronto in sotto-équipe e organizzazione a livelli differenziati

Aspetti da migliorare

- ❖ Risorse di tempo insufficienti rispetto alla complessità dei casi segnalati
- ❖ Assenza di risorse economiche a sostegno delle famiglie
- ❖ Carenza di spazi adeguati e diffusi in tutte le zone
- ❖ Difficoltà nel garantire un pieno allineamento tra i tempi dei percorsi individuali e laboratoriali rivolti alle persone con fragilità segnalate al progetto
- ❖ Coinvolgimento di minori con disagio già conclamato di una certa gravità nell'azione 4
- ❖ Disomogeneità delle segnalazioni ricevute dalle diverse zone in cui è stato attivato il progetto
- ❖ Comunicazione e coordinamento operativo tra progetto e servizi non sempre fluidi
- ❖ Collegamento tra il coordinamento strategico e quello operativo non sempre fluido
- ❖ Mancanza di supervisione delle équipe operative
- ❖ Monitoraggio percepito come eccessivamente oneroso
- ❖ Rigidità delle regole di rendicontazione e programmazione

Questi aspetti di forza e da migliorare sono dettagliati nell'allegato al rapporto di valutazione.

Suggerimenti di miglioramenti emersi dai soggetti coinvolti nel percorso di valutazione

- ❖ Introdurre degli interventi strutturati di supervisione delle équipe
- ❖ Dedicare maggiori risorse a rafforzare il presidio strategico ed operativo del progetto ed in particolare il collegamento tra questi livelli
- ❖ Migliorare la promozione continuativa del progetto agli enti invianti e rafforzare il coordinamento tra il progetto e i servizi coinvolti
- ❖ Curare maggiormente la fase di aggancio con le famiglie e gestire con trasparenza le aspettative delle famiglie sulla continuità del percorso
- ❖ Potenziare l'intervento educativo individuale
- ❖ Sperimentare nuove modalità di socializzazione per ragazzi con fragilità
- ❖ Potenziare gli interventi rivolti ai genitori
- ❖ Rafforzare e qualificare ulteriormente l'offerta formativa e di sensibilizzazione del progetto

Questi suggerimenti di miglioramento sono dettagliati nell'allegato al rapporto di valutazione.

Prospettive future

- ❖ Strutturare gli interventi sulla base di micro-obiettivi
- ❖ Valorizzare le tecnologie digitali non solo come canale di comunicazione, ma come setting di intervento relazionale
- ❖ Proporre micro-impegni territoriali per la riattivazione sociale
- ❖ Attivare percorsi di “tutoraggio tra pari”
- ❖ Co-progettare i percorsi del progetto insieme ai/le giovani
- ❖ Potenziare l’approccio family-centered basato sull’empowerment genitoriale
- ❖ Introdurre strumenti digitali condivisi per migliorare comunicazione e tracciabilità dei percorsi
- ❖ Adottare strumenti di monitoraggio e valutazione orientati non solo alla performance ma alla creazione condivisa di significato
- ❖ Dedicare delle risorse adeguate all’attività di monitoraggio e valutazione

Queste prospettive future sono dettagliate nell’allegato al rapporto di valutazione.